Il Popolo del Friuli

Mercoledì 15 ottobre 1941 - XIX

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine — Via Carducci 7 — Anno X - N. 246

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75, Semestre L. 38, Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 155, Sem. L. 80, Trim. L. 40 - Un numero cent. 30, Arretrato cent. 60 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 - Tel.: 1-15 e 8 80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale.

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Necrologie L. 3 - Cronaca, sentenze, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 3 - Finanziari, assemblee, concorsi, nato, eco L. 3 - Economici, vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 g. tel. 0-59 - MILANO: via Vivaio 10, tel. 70-333

Le forze rosse accerchiate presso Vjasma sono state definitivamente distrutte

Prosegue inesorabile il disgregamento delle truppe bolsceviche imprigionate nelle sacche di Brjansk

500 mila prigionieri catturati finora al nemico nelle due gigantesche battaglie - Sei navi mercantili affondate da motosiluranti tedesche nelle acque britanniche - Trentasei velivoli inglesi abbattuti

BERLINO, 14.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

All'est le operazioni proseguono nel loro previsto andamento.

Le forze del nemico accerchiate nella regione di Brjansk sono infrante in parecchi gruppi. Il loro annientamento procede continuamente nelle difficili condizioni ambientali della zona forestale. Già ieri il numero dei prigionieri sinora fatti nella doppia battaglia di Brjansk e di Vjasma era salito a più di 350 mila. Esso è ancora continuamente in aumento.

Apparecchi da combattimento hanno bombardato nella notte sul 14 ottobre con buon risultato impianti di importanza bellica a Pietroburgo.

Motosiluranti si sono spinte nella notte sul 13 ottobre contro le coste britanniche ed hanno attaccato un convoglio nemico fortemente scortato da cacciatorpediniere, motosiluranti ed aerei. Nonostante la violenta difesa ed i ripetuti combattimenti con le superiori forze di scorta, le motosiluranti hanno affondato sei navi mercantili nemiche armate per complessive 18 mila tonnellate. Esse hanno fatto ritorno senza aver subito alcuna perdita.

Nella scorsa notte sono stati condotti attacchi aerei contro parecchi aerodromi britannici.

Nel corso di incursioni di apparecchi britannici sui territori occupati della Manica, il nemico ha subito nella giornata di ieri gravi perdite. La caccia, l'artiglieria contraerea e l'artiglieria di Marina hanno abbattuto 31 apparecchi nemici. Un nostro apparecchio è andato perduto.

Bombardieri britannici hanno gettato nella scorsa notte bombe dirompenti ed incendiarie su diverse località della Germania occidentale e sul territorio costiero della Germania settentrionale. La caccia notturna, apparecchi da combattimento e l'artiglieria contraerea hanno abbattuto 5 apparecchi nemici.

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUHRER, 14.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesco dirama il seguente bollettino straordinario:

Le forze nemiche accerchiate nel settore di Vjasma sono ormai definitivamente distrutte. Anche nelle sacche intorno a Brjansk prosegue irresistibilmente il disgregamento delle forze nemiche.

Il numero dei prigionieri fatti in queste due gigantesche battaglie si è elevato nel frattempo ad oltre 500 mila e sta crescendo di ora in ora.

Il numero totale dei prigionieri catturati dall'inizio della campagna sul fronte orientale ha superato ora di gran lunga i tre milioni.

BERLINO, 14.

Le ultime notizie del fronte di Pietroburgo informano che, in contrapposto ai disperati e reiterati tentativi effettuati dai sovietici per aprirsi una strada attraverso la morsa d'acciaio che li stringe sempre intorno alla città, le truppe germaniche hanno espugnato uno dei più importanti caposaldi verso il mare, penetrando nel quartiere periferico sud occidentale di Urizk, dove si sono svolti sanguinosi scontri all'arma bianca. In tali scontri i russi hanno subito sanguinosissime perdite. Urizk è parte integrante della città e costituisce un cardine basilare della difesa. La triplice fila di fortini che lo attraversano è ora sfondata.

Al fine di assicurarsi uno stabile controllo delle linee di comunicazione avanzate che collegavano già l'estremo sud della sponda occidentale del lago di Onega con l'importantissimo centro logistico bolscevico di Vitegra, le truppe finlandesi attestate sulla zona nord est del fiume Svir sono avanzate, dopo una brillante azione, sulla linea Voronje Suseruisk. In tal modo i finlandesi ottenevano il doppio scopo di isolare completamente Vitegra e di eliminare il saliente sovietico nell'angolo sud occidentale dell'Onega. Le truppe finlandesi in marcia verso est nella Carelia centrale, hanno occupato di slancio quattro villaggi attorno a Maentiselkae e Munijaervi sbaragliando reparti sovietici prima che questi avessero avuto il tempo di compiere l'usuale distruzione dell'abitato.

Anche qui si è notato lo stato di denutrizione dei prigionieri in gran parte ubriachi di vodka di cui in questi ultimi giorni si sono esclusivamente alimentati. I prigionieri bolscevichi si sono gettati come bestie fameliche sui viveri loro assegnati dai finlandesi.

A sud dell'istmo careliano le artiglierie costiere finlandesi hanno efficacemente controbattuto il fuoco dei cannoni sovietici ed hanno ridotto al silenzio numerose batterie accostate su pontoni presso alcuni isolotti a nord di Kronstadt.

La formidabile opera distruttiva compiuta dall'Aviazione germanica sugli obiettivi militari e sugli aerodromi di Pietroburgo ha ridotto in modo impressionante la disponibilità di aerei dei difensori sovietici.

Accurate ricognizioni e documenti trovati addosso ai piloti sovietici degli aerei abbattuti in questi ultimi giorni confermano che su 34 campi di aviazione situati nella fascia suburbana dell'ex capitale e dei quali 4 stanno nei sobborghi nord-orientali, si trovano complessivamente con più di 150 apparecchi di vari tipi divisi in squadriglie. Appena un quarto di tale complesso eterogeneo è costituito da bombardieri quasi tutti del tipo «Martin»; il resto è dato dai caccia e da pochi ricognitori di modello già superato o di modesta autonomia.

Un sinistro silenzio circonda lo affamato presidio sovietico di Hangoe.

Le truppe sovietiche accerchiate nelle sacche di Vjasma sono state distrutte e quelle strette nel settore di Brjansk, continuano i loro tentativi di sortita senza per altro che la loro situazione accenni a migliorare. Sono anzi le forze tedesche a serrare sempre più l'anello che chiude i sovietici. Le condizioni di queste truppe accerchiate appaiono molto precarie poichè i casi di notevoli contingenti che preferiscono la resa si verificano ora con crescente frequenza.

I bolscevichi prima di abbandonare la città di Vjasma l'hanno incendiata facendo saltare in aria le sue costruzioni. Non sono state poche le persone tra la popolazione civile che sono state vittime di questi atti vandalici compiuti dai bolscevichi in fuga. In numerose strade di Vjasma si vedono ancora le macerie fumanti, le fondamenta di case diroccate tanto di legno come di mattoni e di cemento.

Numerose donne e bambini sono rimasti inconsciamente vittime delle mine colle quali i bolscevichi avevano voluto insidiare le strade.

Gran parte di tali mine, e numerosi altri ordigni esplosivi preparati dai bolscevichi, hanno potuto essere resi a tempo innocui dall'audace opera dei genieri.

Nel settore centrale del fronte orientale una sola divisione tedesca di fanteria ha fatto il dodici ottobre 10 mila prigionieri.

Tra questi si trova anche un generale di divisione. Le truppe tedesche di questa unità hanno anche catturato 54 cannoni ed alcuni treni merci ancora intatti.

La situazione a Mosca si fa sempre più grave — scrive il *Budapesti Hertesito* — il quale si dice informato che treni ricolmi di civili partono verso i centri situati al di là del Volga. Il critico militare del *Magjarsag* scrive, che secondo informazioni degne di fede, il Comando sovietico avrebbe deciso di istituire una linea di difesa dietro il Volga. Ma per tenere questa linea i sovietici hanno bisogno urgente di materiali di guerra e perciò rivolgono affannosi appelli agli anglo-sassoni per ottenere non solo parole ma anche qualche cosa di concreto. Il critico militare non vede tuttavia quale efficacia potrebbero avere eventuali aiuti concreti degli alleati del Cremlino dal momento che la completa iniziativa militare è in mano dei germanici i quali hanno inoltre una incontestabile superiorità di mezzi e di materiali di guerra di ogni genere.

Gli ambienti militari ungheresi, pur conservando comprensibile riserbo circa i particolari delle nuove operazioni che si stanno svolgendo lungo il mare d'Aov, sottolineano che tutto il litorale è in completo possesso delle forze alleate le quali, dopo avere superato gravi difficoltà di terreno causato dal cattivo tempo, hanno frantumato ogni resistenza nemica.

Tra il Dnieper e il Donez le operazioni continuano con perfetta regolarità. Le truppe alleate nella loro avanzata tengono saldamente agganciato il nemico che compie vani sforzi per sfuggire allo annientamento.

Ieri, poderose formazioni dell'arma aerea hanno appoggiato le operazioni dell'esercito nel settore centrale del fronte. Sono state gravemente colpite, ed in parte distrutte, 16 stazioni ferroviarie. 4 treni ed 8 locomotive sono stati incendiati e distrutti mentre altri 19 treni hanno subito danni. L'Aviazione ha distrutto oltre 3 mila automezzi e ne ha reso inutilizzabili numerosi altri.

Colpito da alcune bombe aeree è saltato in aria un deposito di munizioni.

L'arma aerea come apprende il *DNB* ha affondato nei due giorni scorsi, solo in zone di mare attorno all'Inghilterra, al largo delle Faroer ed a est di Great Yarmouth, 8 navi mercantili britanniche per complessive 22.500 tonnellate di stazza, portando così il totale degli affondamenti di vapori inglesi, compresi quelli effettuati l'11 ottobre da sommergibili per un totale di 23 mila tonnellate, alla cifra di 45 mila 500 tonnel. di stazza. Durante attacchi britannici effettuati sulla Manica e sul territorio del Reich la caccia tedesca e l'artiglieria contraerea hanno abbattuto 25 apparecchi nemici, mentre i battelli vedetta ne hanno fatti precipitare altri tre.

Nella giornata di ieri aerei inglesi hanno due volte bombardato Boulogne sur Mer, la prima alle 13 e la seconda alle 22. Si lamentano 15 morti e 37 feriti. Nella provincia di Somer sono stati uccisi due bambini e feriti altri quattro durante un bombardamento inglese. Un'altra persona ha pure riportato ferite. In un'altra provincia una persona è stata uccisa e due altre sono state ferite.

Apparecchi da bombardamento britannici hanno pure sorvolato la notte scorsa, talune località della Germania occidentale, lanciando bombe esplosive ed incendiarie che non hanno tuttavia, prodotto danni di importanza militare.

Si lamentano un certo numero di morti e di feriti tra la popolazione civile. Secondo le notizie giunte fino ad ora uno degli apparecchi attaccanti è stato abbattuto dall'artiglieria antiaerea ed un altro dai cacciatori notturni.

Londra vuol farsi ancora delle illusioni anche dinanzi all'evidenza solare dei fatti

BERLINO, 14.

Il Völkischer Beobachter *scrive che, seguendo l'abituale tattica dello struzzo, Londra non vuole ancora ammettere l'importanza decisiva delle battaglie di Brjansk e di Wjasma e si ostina ad affermare che i bolscevichi sono padroni della situazione. Se qualcuno sulle sponde del Tamigi si prendesse la briga di tener conto delle cifre — prosegue il giornale — vedrebbe che nella battaglia di Kiev i russi hanno perduto un milione e 800 mila prigionieri nonchè un'enorme quantità di materiale bellico; che nel settore meridionale Budienny ha perduto a sua volta in poche settimane circa 800 mila uomini e che ora anche il gruppo di eserciti di Timoscenko, l'unico che era rimasto ancor valido, sta subendo colpi di tale entità che non è esagerato parlare di campagna praticamente decisa. Le operazioni all'est sono militarmente decise — scrive a sua volta la* Deutsche Allgemeine Zeitung *— non solo nel senso che i sovieti con le loro forze non sono più in grado di mutare il destino che li attende, ma anche nel senso che tutti gli aiuti anglo - americani, per quanto copiosi e tempestivi possano essere (il che è molto, ma molto problematico) — non servirebbero ormai a nulla o, tutt'al più, ad accrescere il bottino germanico. Non parliamo poi dell'efficacia e dell'attuabilità di certe progettate offensive di alleggerimento ad ovest, a nord, o a sud, destinate ormai a rimanere nel regno dei sogni.*

L'ultima colonna della resistenza sovietica, le armate di Timoscenko, è ormai investita in pieno — osserva il Lokal Anzeiger *— il quale ricorda come, dopo aver reso innocui gli artigli aggressivi del bolscevismo, le truppe alleate procedono ora allo sgretolamento anche degli ultimi sistemi difensivi rossi. La propaganda inglese lanciò naturalmente da tutti i microfoni a sua disposizione la solita litania, chiedendosi come si possa parlare di operazioni decisive e dove e quando tali operazioni si sarebbero concretate dal momento che i tedeschi non sono ancora a Mosca. Lo* Zwölf-Uhr Blatt *risponde a queste puerili insinuazioni affermando che la Germania ha ripetuto più volte di non tener conto della conquista di centri strategici o di città, sia pure la capitale. I colpi determinati, inflitti dall'esercito tedesco ai bolscevichi non mirano alla occupazione di questo o quel centro, come Londra vorrebbe suggerire al mondo, ma alla progressiva totale distruzione.*

Un' altra portaerei britannica in bacino per riparazioni

FILADELFIA, 14.

E' qui giunta la portaerei britannica «Furious» che dovrà entrare in bacino per riparazioni.

Anche un incrociatore ausiliario

NORFOLK (Virginia), 14.

E' qui giunto il transatlantico inglese «Queen of Bermuda» trasformato in incrociatore, che è gravemente avariato. Il numero delle navi inglesi danneggiate che si trovano in riparazione nei cantieri degli Stati Uniti sale così a 33.

Formazione navale inglese attaccata da aerosiluranti nel Mediterraneo

Una nave da battaglia e un incrociatore colpiti da siluri

Bollettino n. 499

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

In Africa settentrionale è stato respinto un nuovo tentativo di attacco notturno contro un nostro caposaldo del fronte di Tobruch. In successiva azione un reparto di carri armati avversari è stato prontamente ricacciato dal fuoco delle nostre artiglierie anticarro col concorso di elementi corazzati germanici.

Sul fronte di Sollum attività di fuoco d'artiglieria.

In combattimenti nei cieli di Bug-Bug e Sollum, l'Aviazione da caccia tedesca ha abbattuto 5 apparecchi britannici. Aerei nemici hanno nuovamente bombardato Derna senza causare vittime ed hanno lanciato bombe sul porto di Tripoli, tutte cadute in mare. Uno degli apparecchi è stato abbattuto.

In Africa orientale, nel settore del lago Tana, nostri reparti hanno eseguito ricognizioni in forze ed a largo raggio.

Nel Mediterraneo orientale durante le ore pomeridiane di ieri, una formazione navale nemica, comprendente due navi da battaglia ed alcuni incrociatori e cacciatorpediniere, è stata sorpresa ed attaccata da nostri aerosiluranti. Nonostante la violentissima reazione di fuoco, i nostri ardimentosi aviatori sono riusciti a colpire con siluri una nave da battaglia ed un incrociatore da 10 mila tonnellate, il quale è stato visto sbandare fortemente.

Tutti i nostri velivoli, di cui uno gravemente danneggiato, ma con l' equipaggio incolume, sono rientrati.

Ufficiali capi equipaggio degli apparecchi che hanno effettuato il siluramento: tenenti piloti Cesare Graziani, Carlo Faggioni e Giuseppe Cimicchi.

Stamane all'alba, reparti da caccia della R. Aeronautica hanno attaccato a volo radente l'aeroporto di Micabba (Malta): tre aeroplani nemici sono stati distrutti al suolo ed altri efficacemente mitragliati. Nostri cacciatori di scorta, venuti a contatto con una formazione nemica, hanno abbattuto due aerei. Nessun nostro apparecchio è andato perduto.

Le prodezze della Raf

Come un caccia britannico distrusse al suolo a Gibuti un nostro aereo della Croce Rossa

ROMA, 14.

L'Agenzia «Reuter» annunzia che qualche giorno fa un apparecchio italiano «Savoia» è stato scorto al suolo sull'aeroporto di Gibuti da un apparecchio britannico che lo ha immediatamente attaccato e distrutto. L'agenzia «Reuter» aggiunge: «Da fonte autorizzata si dichiara che è questa la prima volta che viene applicata la recente dichiarazione di Churchill: «Ovunque noi troveremo il nemico, lo attaccheremo».

Su questa eroica azione di un apparecchio inglese, l'agenzia di informazioni francese «Havas» - «Ofi» dirama i seguenti interessanti particolari: Il «5 ottobre» un caccia britannico ha attaccato un aeroplano italiano della Croce Rossa fermo sull'aeroporto di Gibuti, il quale recava ben dipinti sulle ali i segni della Croce Rossa: passeggeri dell'apparecchio — tre soldati ed un bambino — avevano lasciato l'apparecchio poco prima, cosicchè nessuno si trovava a bordo al momento dell'attacco. Una protesta ufficiale è stata rivolta dal Governatore della Somalia francese al comandante delle forze britanniche in Africa orientale. Qualunque commento all'annuncio della «Reuter» guasterebbe.

Le bombe di Bukwit erano inglesi

BERNA, 14.

Da fonte ufficiale si apprende che l'inchiesta compiuta dopo il bombardamento su Bukwit ha appurato che si trattava di bombe di origine inglese. Si informa pure che le esplosioni hanno causato tre morti e quattro feriti.

In seguito al proditorio bombardamento inglese di Bukwil il ministro di Svizzera a Londra è stato incaricato di protestare presso il governo britannico contro questo bombardamento e di sollecitare riparazioni dei danni causati come pure un'indennità per le famiglie delle vittime

Aumenta il numero dei disoccupati in Gran Bretagna

LISBONA, 14.

Si apprende che vi sono in Inghilterra altri 141 mila disoccupati in seguito all'ulteriore chiusura di molte fabbriche, e particolarmente cotonifici, calzaturifici, oleifici e fabbriche di ceramiche. (*Radio Stefani*)

Il patriottismo e la disciplina del popolo italiano in guerra esaltati da un giornale germanico

BERLINO, 14.

L'*Angriff* esalta il patriottismo e la disciplina con cui il popolo italiano affronta le restrizioni di guerra e rende omaggio alle virtù civiche degli italiani. La popolazione italiana — scrive l'autorevole organo del Fronte del lavoro — composta in prevalenza di gente magra agile avvezza a una vita spartana, fa pensare ai tronchi secchi e nodosi degli ulivi. I cinque pasti britannici sono stati sempre sprezzati in Italia. Parsimonia d'interessi e durezza di lavoro instancabile costituiscono insieme al sole il patrimonio del popolo italiano — scrive testualmente il giornale germanico, il quale esalta il buon umore con cui gli italiani attraversano le inevitabili restrizioni e gli aspri sacrifici della guerra.

L'*Angriff*, dopo avere illustrato il superbo comportamento del fronte interno italiano, conclude il suo articolo dicendo che l'Italia, pur combattendo la stessa lotta della Germania e pur essendo soggetta alle stesse difficoltà e privazioni della Germania, ha un suo modo tutto particolare di superare le asprezze dell'ora. I problemi italiani sono diversi dai problemi germanici come diversi sono gli uomini, ma il fondo di disciplina e di civismo è il medesimo.

Cose d'America

Un comitato di trentuno donne per smuovere l'apatia dei soldati della repubblica stellata

WASHINGTON, 14.

Lo scarso entusiasmo dei soldati americani ha indotto la propaganda governativa americana a far costituire un comitato di trentuno donne che hanno il compito di smuovere l'apatia della massa dei militari della Repubblica stellata. Il nuovo organismo muliebre funziona sotto la spinta del ministero della guerra. Esso ha tenuto una prima riunione per l'inizio della sua campagna ed ha ascoltato alla radio il discorso della signora Roosevelt che si è pure preoccupata di sollecitare l'opera femminile al fine di rialzare il basso morale delle forze armate americane.

La guerra sui mari: a sinistra «mas» italiani in perlustrazione nel Mediterraneo; a destra: navi pattuglia tedesche nel mare polare

Nell' Ucraina occupata

Le tristi condizioni di un popolo liberato

(Da un inviato di guerra dell'Ente Stampa)

FRONTE RUSSO, 13.

Balta riposa in una conca verde. Da lontano scorgemmo gli alti campanili della chiesa ortodossa dalla forma simile a quelli del Cremlino, che si elevavano su una collinetta sovrastante la città. A Balta c'è anche la luce elettrica, le strade principali sono selciate con pietre irte e puntute ma sempre più gradite del fango che caratterizza la maggior parte delle strade dei centri abitati fino ad oggi incontrati.

Ci sono anche delle caserme: lunghi capannoni rossi ad un piano o a due, dove ancora oggi si trovano accatastati in uno strano miscuglio strumenti di precisione sconquassati, brande di ferro, bossoli. Tutto è stato distrutto in fretta; ciò dimostra che la fuga è stata rapida e improvvisa.

Balta non ha nulla di interessante: il solito spettacolo di case abbandonate e semi-distrutte, le solite viuzze maleodoranti, i soliti pochi negozi dalle porte strette e dagli interni semibui, i soliti busti in gesso di Lenin dei quali non è restato che il basamento.

Quel che ci ha colpito in Ucraina è la scarsa cura del particolare.

Nelle nostre caserme, ad esempio, si trova l'aiuola ben sistemata, nelle piazze e nelle strade l'alberatura, la panchina, il marciapiedi rivelano nella disposizione, nel piccolo accorgimento il nostro senso dell'estetica squisitamente latino, anche se la nostra estetica non dimentica la funzione pratica cui le cose debbono assolvere. In Russia fino ad oggi non abbiamo visto il minimo indizio rivelatore di un elementare senso di estetica: case disposte alla rinfusa, negozi che nelle insegne e nell'ingresso ricordano certi bazar di cittaducole del Texas, come ce le rappresentano alcuni vecchi films d'avventure, piazze dalle forme più irrazionali in cui accanto al grosso edificio pubblico a tre piani si trova la catapecchia dalle pareti di legno.

La mentalità russa tendenzialmente caotica si rivela in queste manifestazioni più facilmente palpabili, come nella politica sociale.

Anche nelle precedenti corrispondenze ci siamo sforzati di non abbandonarci a giudizi troppo avventati sulla mentalità di un mondo che conoscevamo solo attraverso i libri e che oggi abbiamo visto solo alla periferia; ma ciò non toglie che, con la certezza di non esagerare, si possano muovere delle fondate critiche alla politica sociale russa solo in base a quel che si è potuto osservare in Ucraina.

Elevare la cultura del popolo, mettere la scienza a disposizione di tutte le classi popolari; questo fu il programma che il governo rosso si propose di attuare per reagire alla incuria del governo degli zar. Abbiamo visto con i nostri occhi scuole elementari e secondarie istituite in centri rurali di secondaria importanza, gabinetti di fisica in cui, a giudicare dai resti rinvenuti, il materiale era ottimo e abbondante, ma quale contrasto tra la scuola e le condizioni di vita della popolazione circostante! Case di legno e di fango dalle finestre minuscole che lasciano trapelare nell'interno scarsamente pulito, pochissima luce, cinque o sei persone, senza distinzione di sesso dormono ammucchiate nello stesso ambiente, la luce elettrica spesso manca in tutto il centro abitato o al massimo è limitata ai pochi edifici pubblici, mancano le fogne e i gabinetti, gli abitanti fanno a gara con gli animali nella sporcizia; salvo qualche contadino più evoluto, gli altri si mettono le scarpe solo nei giorni di festa.

In Italia, a parte il fatto che le condizioni di cultura media del popolo erano anche prima dell'avvento del Fascismo molto migliori di quelle del popolo russo, il regime si è preoccupato di dare anzitutto al contadino una bella casa, di portargli l'acqua dove non c'era, di migliorare in una parola le condizioni di vita. Vicino alla nuova casa illuminata a luce elettrica sono da noi sorte le scuole rurali, la cattedra ambulante di agricoltura ha insegnato ai contadini a migliorare le cultura del terreno, il dopolavoro ha dato loro la possibilità di svago e di educazione.

Il bellissimo materiale scientifico che vedemmo in alcuni villaggi ucraini avrà costituito forse oggetto di curiosità e magari anche di studio per una minoranza esigua, ma lo sforzo sarà stato prematuro, illogico in un paesello dove molti, anzi quasi tutti, vivendo in condizioni così miserande materiali ed intellettuali, avevano urgente bisogno di essere soddisfatti in esigenze ben più elementari e per questo molto più necessarie. Il gabinetto scientifico in quei desolati paesi ci fece la stessa impressione di una signora in abito da sera vicino a un gruppo di mendicanti laceri. Più di venti anni di bolscevismo saranno forse riusciti a creare la figura abbastanza evoluta dell'operaio russo ma non hanno realizzato molto sul piano del raccorciamento delle distanze tra popolazione delle città e quella delle campagne, successo innegabile invece del regime fascista.

Sebastiano Caprino

Stalin invoca disperatamente aiuto dall' Inghilterra

NUOVA YORK, 14.

Mentre circola sui giornali la notizia che il Governo sovietico sarebbe già fuggito da Mosca, da fonte autorevole si informa che Stalin ha inviato un ultimo disperato appello chiedendo aiuti britannici sotto forma di un attacco aereo o terrestre come tentativo per costringere le forze dell'Asse ad uno spostamento.

La stampa americana pone in particolare evidenza l'annuncio dato da Roosevelt di una spedizione più sollecita ed in proporzioni maggiori di materiale per l'Unione sovietica. Come notano i giornali americani, si tratta di un supremo quanto vano tentativo di incoraggiare la resistenza sovietica. Deplorando la persistente lentezza della produzione bellica, i portavoce governativi minacciano provvedimenti che dovrebbero giungere sino alla presa di possesso degli stabilimenti inefficienti da parte dello Stato. Per appurare comunque i programmi prevedenti una intensificata produzione di materiale bellico, il Governo rivolge continui appelli alle organizzazioni operaie.

Da parte loro i lavoratori invece reclamano un alleggerimento degli orrari settimanali. L'«American Federation Lavour» nell'assemblea tenuta a Seattle, approvava difatti unanimamente una proposta chiedente la settimana di cinque giorni lavorativi e le vacanze pagate.

L'organizzazione nazionale «Cavalieri di Colombo» ha tenuto adunate per celebrare la giornata che annualmente l'America dedica al grande navigatore genovese. All'adunata di Nuova York, inspirata ai sentimenti cattolici e all'atteggiamento antinterventista dell'Associazione, è intervenuto l'arcivescovo mons. Spelmann il quale, dopo aver reso un caloroso omaggio a Colombo e alla sua opera, a proposito della situazione internazionale ha aspramente stigmatizzato l'azione delle forze fomentatrici di odio che perseguono scopi bellicisti.

Con grande rilievo — da parte della stampa antinterventista — vengono pubblicati gli accertamenti effettuati dalle autorità diplomatiche lituane degli Stati Uniti che dànno dettagli sul feroce terrorismo attuato dai sovieti durante l'occupazione della Lituania. Tali documenti contengono una lista di nomi di 750 sacerdoti e patrioti lituani assassinati dalla polizia staliniana e riferiscono l'esempio citato anche nel libro bianco compilato dal Ministro lituano a Washington del massacro di 300 contadini lituani compiuto il 26 giugno u. s. nel campo di concentramento di Pradeniskial in prossimità di Kaunas.

I contadini — che erano stati imprigionati perchè rei di nutrire sentimenti di simpatia per la Germania — vennero fucilati con le mitragliatrici appostate dai carnefici intorno al campo.

Dal canto loro, i dipendenti dell'organizzazione antinterventista «America First» annunciano una espansione del proprio comitato direttivo di cui entrano a far parte un'altra decina di personalità americane tra cui rettori universitari, professori e letterati che si associano nella campagna contro la guerra rooseveltiana.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15 Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Una elargizione del Duce per case popolarissime a Cividale

Il Duce ha disposto un'elargizione straordinaria di L. 150.000 ad integrazione di un mutuo di mezzo milione, concesso all'Istituto Provinciale Fascista per la costruzione di casette-tipo popolarissime in Cividale ed al fine di consentire che gli utenti paghino canoni di fitto consoni alle loro condizioni finanziarie.

Questo nuovo gesto di benevolenza del Duce verso il Friuli suscita la più viva riconoscenza nelle nostre popolazioni che elevano a Lui l'espressione devota del loro animo grato.

Il Federale tiene rapporto ai gerarchi della Gil della città

Ieri nel pomeriggio il Federale ha tenuto rapporto ai Comandanti e ai Vice Comandanti della G.I.L. della nostra città.

Il gerarca ha preso in esame vari problemi di carattere organizzativo, ed ha impartito disposizioni perchè vengano incrementate al massimo tutte le attività militari, sportive, culturali, educative.

Egli ha sottolineato l'importanza che assume in questo particolare momento la preparazione dei giovani, i quali dovranno continuare domani l'opera gigantesca che il Fascismo ha iniziato.

Premesso questo, egli si è particolarmente interessato delle varie attività che vengono svolte nei Gruppi Rionali, dando opportune direttive per il futuro. Bisogna accelerare la marcia, stringersi nei ranghi, superare se stessi, sempre più e sempre meglio. Solo così la Gioventù Italiana del Littorio potrà aspirare degnamente ai posti di responsabilità e di sacrificio che il Duce ha voluto assegnarle, perchè la Nazione continui nella sua marcia trionfale verso la potenza, la gloria, frutti di inesausto diuturno lavoro.

Il rapporto si è aperto e chiuso col saluto al Duce.

Concorso pianistico femminile indetto dalla GIL

Il Comando Generale ha bandito per le organizzate un concorso pianistico che si svolgerà in due gare successive: a) gara federale; b) gara nazionale.

A ciascuna gara parteciperanno tre categorie di organizzate: piccole italiane, giovani italiane, giovani fasciste.

Per ciascuna delle categorie è proposto il programma che è trascritto. Saranno compilate due graduatorie distinte: una per le allieve dei conservatori musicali ed una per le organizzate che studiano privatamente. La gara federale avrà luogo entro il mese di novembre XX. Le vincitrici delle gare federali saranno chiamate a sostenere le prove del concorso nazionale durante le vacanze di Natale, secondo l'orario che sarà reso noto tempestivamente.

Programmi esami per il concorso pianistico.

Piccole italiane: Michelangelo Rossi: «Andantino», «allegro» (ed. Ape, revisione Longo) — Muzio Clementi: «Sonata in fa min. opus 26 num. 2 — Roberto Schumann: «Fariolo» — C. Carrer: Tempo di minuetto (ed. De Santis) — Rachmaninoff: Polichelle (Pulcinella), un pezzo a scelta della candidata.

Giovani italiane: Bernardo Pasquini: Toccata sul canto del cucù (Ed. Ricordi, revisione Boghen) — Amedeo W. Mozart: Sonata in la composta nel 1779. — Federico Chopin: Ballata in sol min. opus 23 — Giuseppe Martucci: Tarantella, opus 44 n. 6 — Giovanni Brahms: Rapsodia 79 n. 2. Un pezzo a scelta della candidata.

Giovani Fasciste: Frescobaldi-Respighi: Preludio e fuga in sol min. (Ed. Ricordi) — G. S. Bach: Preludio e fuga in do; 1° vol. del Clavicembalo ben temperato — L. Beethoven: Sonata n. 26 in mi, opus 81, «l'addio» — Franz Liszt: Studio da Concerto. Un pezzo a scelta della candidata.

Gruppo rionale "A. Giorgini,, Riunione di dirigenti

Presso la Sede del IV Gruppo Rionale «A. Giorgini» ha avuto luogo, ieri sera, la prima riunione della Sezione Organizzazione capillare.

Il Fiduciario del Gruppo ha illustrato ai numerosi rappresentanti delle Organizzazioni del Partito, Sindacali e d'Arma gli scopi della attività da svolgersi.

Alla Riunione, che si è aperta e chiusa col saluto al Duce sono intervenuti tutti i gerarchi del Gruppo al completo.

Il Convegno a Udine dei cooperatori salesiani

Domenica 19 ottobre si svolgerà a Udine l'annuale convegno dei cooperatori e cooperatrici salesiani. Per tale occasione è stata diramata a tutti gli ascritti una circolare, con il programma che verrà svolto. Alle ore 9,30 ci sarà la S. Messa nella Chiesa di S. Antonio annessa all'Arcivescovado. L'assemblea avrà inizio alle ore 10, e si svolgerà nel salone dell'Azione Cattolica, in via Treppo 3. A mezzogiorno i convenuti potranno partecipare alla modesta refezione in comune, presso la Trattoria «Alla Buona Vite» in via Treppo, versando la quota di lire 10 e portando con sè il relativo pane. Nel pomeriggio, alle 14, visita all'Istituto Salesiano «G. Bearzi» in Planis. Ivi ci sarà una breve accademia in onore degli ospiti. Chiuderà la benedizione eucaristica.

Alla assemblea presenzierà mons. Luigi Quargnassi, Vicario Generale, in rappresentanza dell'Ecc.mo Mons. Arcivescovo, assente. Parteciperanno pure il prof. don Antonioli, Ispettore Salesiano delle Tre Venezie, e i Direttori dei Collegi Salesiano di Tolmezzo, Pordenone, e Gorizia. Oltre ai cooperatori e alle cooperatrici, sono invitati all'assemblea tutti i simpatizzanti delle Opere di Don Bosco, e in particolare i benefattori dell'Istituto «Giacomino Bearzi» per fanciulli poveri e abbandonati.

Unione Commercianti

Agli esercenti ristoranti trattorie, osterie con cucina

I tagliandi del pane

L'Unione Commercianti avverte gli esercenti ristoranti, trattorie, osterie con cucina, che i tagliandi raccolti per la somministrazione del pane e di polenta dovranno essere applicati negli appositi registri già in dotazione degli interessati per i tagliandi del riso e della pasta, di modo che quando si dovrà effettuare il versamento, si possa stabilire con precisione il numero dei tagliandi ritirati per il pane ed il numero di quelli ritirati per la polenta.

Agli esercenti caffè, bar, latterie

Assegnazione pane

Gli esercenti caffè, bar, latterie, ecc. della città di Udine che hanno presentato la domanda per ottenere l'assegnazione di pane, sono invitati a rivolgersi alla sede dell'Unione, via Vittorio Veneto 17, per informazioni.

Unione lavoratori del commercio

Dirigenti sindacali a rapporto

In sede sindacale si è svolto il rapporto dei dirigenti sindacali presieduto dal Segretario Generale dell'Unione. Il dirigente l'Unione iniziava il suo dire con parole commosse commemorando il Comandante Bruno Mussolini. I dirigenti sindacali dopo il rituale raccoglimento hanno lungamente acclamato al Duce.

Il dirigente quindi ha portato il saluto del presidente confederale avv. Paladino, impartendo le varie e precise direttive ricevute perchè i dirigenti sindacali, uniformandosi ad esse possano diffonderle fra i lavoratori da essi rappresentati ed ha rivolto un caldo saluto all'Ecc. Chiarotti, nuovo Capo della provincia che tanto a cuore prende l'assistenza dei lavoratori, ed al Federale per il costante appoggio nei problemi del lavoro.

In una schematica relazione ha lumeggiato la importante attività dell'Unione e dei vari sindacati in tutti i settori e delle maggiori assistenze ai lavoratori, infatti ha numerato le vertenze risolte nell'ultimo bimestre per un importo di lire 50.504 andate in favore degli organizzati, ha accennato alla vasta rete dei corrispondenti comunali (numero 118) testè nominati che consentono uno sviluppo di rappresentanza e di tutela quanto più possibile capillare ed ha sottolineato la attività dell'ufficio sindacale e del collocamento. Ha messo poi in evidenza le numerose realizzazioni Confederali fra le quali, gli assegni familiari protratti fino a L. 2.000, la indennità di licenziamento salvaguardate ed accantonate presso l'Istituto Nazionale Fascista della Assicurazioni, il premio di operosità ai trattenuti alle armi, l'obbligo della liquidazione ai lavoratori di quanto riconosciuto in sede di Commissione Conciliativa delle vertenze, la costituzione di un albo Caduti, feriti e mutilati in guerra, premi agli squadristi che sono stati riconosciuti in ritardo.

Sulla situazione delle varie categorie maggiormente interessate nell'attuale contingenza il dirigente si soffermava principalmente sui lavoranti pasticceri quali possono trovare occupazione dopo un breve periodo d'istruzione in qualità di cuochi, categoria che scarseggia di personale e della quale vi è molta richiesta.

Ha annunziato quindi i nuovi corsi di cultura che la presidenza del Comitato E.N.F.L.C. ha proposto per l'anno XX che si riassumono nei seguenti: corso di contabilità ricalco; corsi di lingua tedesca, di dattilografia, di panificazione, di macellazione.

Ha intrattenuto a lungo i dirigenti sindacali sui vari problemi economici del momento ed in particolare su quello della disciplina e controllo prezzi e sull'azione di repressione per stroncare ogni tentativo di accaparramento o d'infrazione alle vigenti disposizioni in materia.

Il reggente dell'Unione ha informato i dirigenti di aver costituito un ufficio di assistenza e corrispondenza, il quale attraverso speciali cartoline dovrà mantenere il contatto con i camerati lavoratori richiamati e le loro famiglie, in modo ch'essi sentano tutta la fraternità che li segue nel compimento del loro dovere militare, ed un ufficio di propaganda sindacale fascista per ravvivare il senso del dovere e della disciplina dei lavoratori del fronte interno e per tenerli quotidianamente a conoscenza di tutti i provvedimenti e di tutte le direttive Confederali e del Partito e delle disposizioni in favore delle classi del lavoro.

Si è soffermato quindi ad illustrare l'azione politica sociale affidata ai lavoratori del commercio, impegnando tutti i segretari di categoria in particolar modo a collaborare con fede e con spirito di fascisti comandanti nel delicato settore sindacale.

Sono intervenuti nella discussione di varii problemi i camerati: Leonildo Modotti sul lavoro femminile commerciale; il camerata Gori sull'indennità di licenziamento in caso di dimissioni; Bertoli sulle varie diarie dei viaggiatori; Valcher sull'assistenza di alcuni dipendenti da Case di prodotti chimici; Scarso sulla riduzione dell'orario di vendita in conformità alle direttive per il risparmio combustibili.

A tutti il dirigente ha risposto esaurientemente, dando gli opportuni chiarimenti e direttive tendenti alla valorizzazione delle categorie, compiacendosi dell'attività instancabile dei segretari di categoria e dei componenti il direttorio.

Il dirigente l'Unione ha infine ricordato che la resistenza dei lavoratori saprà essere della più dura tempra perchè coscienti dei diritti da realizzare verso il nemico e dei doveri da assolvere con passione verso la Patria.

L'importante riunione si è chiusa con acclamazioni al Duce ed ai combattenti.

Rapporto del Direttorio del Sindacato lavoratori barbieri

Nella sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, è stato tenuto il rapporto dei componenti il direttorio del Sindacato provinciale lavoranti barbieri, parrucchieri ed affini, presieduto dal suo segretario camerata Diego Di Natale, assistito dal capo ufficio sindacale camerata Pedrotti.

Dopo il saluto al Duce è stato preso in esame e discusso un importante ordine del giorno fra cui: l'automatismo nella concessione degli assegni familiari, la verifica della posizione salariale e del trattamento in generale dei lavoratori, la concessione del premio di operosità ecc. Prima di chiudere la discussione il segretario del Sindacato ha comunicato le proprie dimissioni dalla carica essendo egli passato ad altra categoria per cui ha chiesto la convocazione dell'assemblea generale. Tale convocazione è stata fissata per lunedì 20 corrente mese alle ore 21.

Esaurita la discussione alla quale sono intervenuti i camerati Bruno Bassi, Ario Tam, Angelo Ausoldi, Lionello Bonino e Renato Milocco, ed elevato un pensiero deferente e fraterno ai camerati combattenti, il reggente l'Unione ha espresso il proprio compiacimento al segretario del Sindacato dimissionario per l'attività solerte da lui svolta.

Il rapporto si è concluso col saluto al Duce.

Notiziario sindacale

Tutti i lavoratori barbieri e parrucchieri per signora attualmente occupati e residenti nel comune di Udine, sono invitati a presentarsi presso la sede del Sindacato fascista del commercio, via Vittorio Veneto 11, il giorno 16 c. m. dalle ore 20.30 alle 22 onde prenotare il nominativo per supplemento pane.

Cassa malattie addetti al commercio

Versamento contributi

A tutte le ditte iscritte è stato spedito il bollettino per il versamento dei contributi anticipati del IV trimestre, salvo conguaglio. Si ricorda che i contributi devono essere versati entro il 15 ottobre, termine massimo di tolleranza e che il mancato ricevimento di detto bollettino non esonerà la ditta dall'obbligo di versare gli importi dovuti entro detto termine. Pertanto le ditte che non ricevessero per disguido il bollettino o avessero chiarimenti a chiedere devono versare la rata da esse presentata in base eventualmente al trimestre precedente e poi chiedere all'Ufficio i chiarimenti del caso. Ogni versamento deve essere fatto agli Uffici postali a credito del conto corrente 1-10480 e non sono accettate altre forme di pagamento nè si devono trasmettere all'Ufficio assegni bancari o vaglia postali. Si ricorda inoltre che la Cassa non ha esattori e che ogni variazione del personale anche per richiami alle armi deve essere immediatamente segnalato. Si ricorda infine che a datare dal 16 giugno il contributo per assegni familiari è stato elevato al 14.[illegible] per cento.

Il Prefetto a Roma

Col direttissimo delle 20.44 è partito ieri sera per Roma l'Eccellenza il Prefetto per lo svolgimento di pratiche interessanti la Provincia.

Commissione federale di disciplina

La Commissione Federale di Disciplina è convocata per le ore 15 di oggi nella Casa del Littorio.

Provvedimenti della Commissione per il confino

Ieri, presieduta dall'Ecc. il Prefetto, si è riunita la Commissione Provinciale per il confino e l'ammonizione, la quale accogliendo le proposte del R. Questore, ha adottato nei confronti dei sottoindicati pregiudicati e malfamati i seguenti provvedimenti:

Sebastiano Benedetti di Gio. Batta di 41 anni da Tarcento, anni 5 di confino.

Umberto Pignolo di Domenico di 40 anni da Fagagna, anni 5 di confino.

Giuseppe Piazut di Antonio di 33 anni da Fiume Veneto, anni 2 di confino.

Eugenio Zanier di Giovanni Maria di 38 anni da Clauzetto, anni 4 di confino.

Angelo Di Bernardo fu Lorenzo di 33 anni da Pordenone, anni 2 di confino.

Giovanni Moretti fu Giacomo di 32 anni da San Michele al Tagliamento, anni 2 di ammonizione.

Vittorio Drussi fu Luigi di 62 anni da Udine, anni 2 di ammonizione.

Giuseppe Gabbana di Luigi di 37 anni da Fiume Veneto, anni 2 di ammonizione.

Giovanni Bodocco fu Nicolò di 45 anni da Tarcento, diffidato ai sensi dell'art. 164 del T. U. della Legge di P. S.

Chiusura di esercizi per infrazioni in materia di commercio

Il Prefetto di Udine ha disposto, con recenti decreti, la chiusura temporanea dei seguenti negozi di generi alimentari:

— di Beltrame Felice fu Pietro, da Sequals, per aver posto in vendita formaggio a prezzo superiore a quello di listino — durata giorni sei;

— di Mauro Maria fu Carlo, da Maniago, per esser stati posti in vendita, nel di lei negozio, strutto e pancetta a prezzi superiori a quelli fissati dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni — durata giorni cinque;

— di Stramana Antonio fu Giuseppe, da Maniago, per aver posto in vendita formaggio a prezzo superiore a quello di listino — durata giorni quattro;

— di Comessatti Giovanni fu Giuseppe, da Dignano, per essere state poste in vendita, nel suo negozio, pasta e conserva di pomodoro a prezzi superiori a quelli di listino — durata giorni tre;

— di Milanese Ferdinando fu Giuseppe, da Montereale Cellina, per aver venduto mortadella di venerdì, giorno in cui ne è vietata la vendita — durata giorni due;

— di Bernardis Ignio fu Valentino, da S. Vito di Fagagna, per essere stata posta in vendita nel suo negozio conserva di pomodoro a prezzo superiore a quello di listino — durata tre giorni;

— di Rosa Maria in Zucchet, da Versiola di Sesto a Reghena, per essere state vendute, nel di lei negozio, scatole di conserve a prezzo superiore a quello di listino e per non essere stati esposti, nel negozio stesso, su diversi generi alimentari i cartelli indicanti i prezzi — durata giorni due;

— di Fornasir Gemma fu Giuseppe, da Cervignano del Friuli, per aver venduto sardelle salate a prezzo superiore a quello di listino — durata giorni uno;

— di Milani Antonio di Ercole, da Vissignano di Sesto al Reghena, per aver venduto conserva a prezzo superiore a quello di listino e per non aver esposto il cartello indicante il prezzo di detta merce — durata giorni tre.

Ammissioni gratuite e semigratuite nei nuovi Collegi della Gil

Il Comando Generale della GIL ha bandito un concorso per l'ammissione ai seguenti nuovi Collegi:

a) *Collegio Femminile per Dirigenti della GIL:* ha lo scopo di fornire l'istituzione di Dirigenti di ruolo, dotate di accurata preparazione politica, organizzativa e culturale. In tale Collegio si frequenteranno le scuole dell'Ordine Superiore Classico (Ginnasio Superiore e Liceo Classico). Il Collegio avrà sede a Firenze.

Le allieve godranno del vantaggio dell'assunzione in ruolo al termine degli studi col grado di Fiduciarie di sezione e potranno quindi percorrere tutti i gradi della gerarchia della GIL, col trattamento economico previsto dai quadri organici della GIL.

b) *Collegio Femminile per Comandanti di ruolo della GIL:* vi sono ammesse le giovani che siano in possesso del titolo di studio per l'iscrizione alla 3ª e 4ª classe magistrale inferiore, e proseguiranno poi gli studi fino all'abilitazione magistrale nella scuola annessa al Collegio stesso.

Contemporaneamente all'abilitazione magistrale conseguiranno anche il grado di Sottocapomanipolo della GIL, e saranno assunte nei ruoli dell'istituzione per essere destinate ai reparti ed agli uffici della GIL col trattamento previsto dai ruoli organici. Sede del Collegio: Vittorio Veneto

c) *Collegio maschile per Istruttori Corali:* si accederà al primo corso con la licenza elementare o con l'ammissione alle scuole medie (età: anni 11-13); al secondo corso con la promozione alla seconda classe media (età: 13-14). Sede del Collegio: Vicenza.

d) *Collegio Femminile per Istruttrici Corali della GIL:* vale quanto è detto alla precedente lettera c). Sede del Collegio: Bergamo.

I Collegi per Istruttori ed Istruttrici Corali della GIL hanno lo scopo di fornire l'Organizzazione e le pubbliche scuole di insegnanti di canto corale. Al termine dei corsi, che dureranno complessivamente otto anni, i diplomati saranno assunti nei ruoli della GIL col trattamento previsto dai relativi ruoli organici.

Le spese per l'ammissione normale ai predetti istituti sono di gran lunga inferiori a quelle effettivamente sostenute dal Comando Generale della GIL; quest'ultimo inoltre, nell'intento di immettere nei nuovi collegi anche giovani di condizione disagiata o povera o particolarmente meritevoli che siano in possesso di eccellenti requisiti politici e morali, è venuto nella determinazione di mettere a disposizione di ogni Comando Federale posti gratuiti e semigratuiti. L'ammissione gratuita o semi-gratuita costituisce un premio che i giovani debbono dimostrare di essersi meritato. Tale concessione varrà fino al termine degli studi, sempre che gli allievi continuino a mostrarsene meritevoli.

e) *Collegi maschili per Orfani di guerra:* hanno, in modo preminente, scopo assistenziale e sono destinati a quei fanciulli che, avendo perduto nelle guerre d'Africa, di Spagna e in quella attuale il padre, siano rimasti privi di sostegno morale e materiale. In tali istituti, oltre la quarta e la quinta elementare, saranno annesse scuole di Avviamento Professionale a tipo commerciale o a tipo industriale con il successivo biennio di scuola tecnica commerciale o industriale. Oltre al titolo di computista commerciale o di tecnico specializzato, i giovani conseguiranno il grado di Aiutanti della GIL e potranno essere assunti nei ruoli come impiegati e istruttori di reparto nei Comandi GIL di Fascio, a rappresentarvi la continuità del lavoro organizzativo. L'età degli ammittendi, a seconda del titolo di studio, varierà dai 9 ai 13 anni.

I posti sono tutti gratuiti e saranno assegnati dal Comando Generale della GIL ai migliori organizzati su graduatorie di merito familiare e scolastico, proposte dai Comandi Federali al Comando Generale.

Sede dei due Collegi: Torino e Lecce.

Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Comando Federale della GIL — Ufficio Preparazione politica professionale e propaganda — via Girardini, dalle ore 8 alle ore 14, tenendo presente che il tempo utile per la presentazione delle domande è limitatissimo.

Allevamento della gallina in città

La Federazione dei Fasci Femminili — Sezione Massaie Rurali — ha provveduto alla fabbricazione di gabbie che qui riproduciamo di tipo adatto per ospitare due o tre galline.

Questo allevamento è il più conveniente perchè non porta un onere al bilancio familiare e non crea particolari necessità di manutenzione nel regime, significando al contrario, vantaggio economico a chi vive nei centri urbani dando modo di poter disporre d'uova fresche per i vecchi e per bambini.

Allo scopo di favorirne la diffusione e, per concorrere anche in questo campo a far fronte alle particolari necessità del momento, la Federazione dei Fasci Femminili — Sezione Massaie Rurali — accetta prenotazioni per l'acquisto della gabbia che sarà ceduta al prezzo di trenta lire.

Promozione militare

Il gr. uff. dott. Raffaello Pagani, Preside della Provincia, è stato promosso al grado di maggiore degli autieri. Vivi rallegramenti.

Saluti di combattenti

I seguenti militari combattenti inviano saluti affettuosi ai loro cari: Artigliere Giovanni Brun da Cecchini; artigliere Alfredo Mago di Tarcento; artigliere Silvio Zanin di Cervignano; caporale Antonio Turin di Cordenons; soldato Gino Giuriati di Alessandro di Udine; caporal maggiore Arnaldo Not di Tommaso da Moggio Udinese; caporale Elia Savorgnan fu Gino da Precenicco; Caporal maggiore Ercole Ciamella da Pocenia; soldato Redento Anzile di Giuseppe da Pocenia; soldato Paolo Barniani di Giuseppe da Qualis; sergente Adelchi Cosattini fu Angelo da Pasian di Prato; soldato Gabriele Leonarduzzi di Osvaldo da S. Giorgio della Richinvelda; soldato Vito Nicoblis di Luigi da Lusevera; caporale Rodolfo Dal Bello di Luigi da Spilimbergo; sergente Ugo Pestrin di Ernesto da Latisana; soldato Mario Salvator di Giuseppe da S. Giorgio di Nogaro; soldato Ernesto Covani fu Ferdinando da S. Giorgio di Nogaro.

Artieri: serg. magg. Bruno De Michelis; Mario Cristofoli; Leonardo Zol; Lodovico Zorzi; Riccardo Vadori; Ugo Romanello; Ovidio Pialni; Pietro Franson.

A chi spetta la razione supplementare del pane

ROMA, 14.

E' stato ulteriormente precisato che la razione supplementare di 100 gr. di pane (oppure 85 gr. di farina di grano o di segala, oppure 150 grammi di farina di granoturco) spetta alle seguenti categorie di lavoratori:

1) operai ed assimilati di ambo i sessi che esercitano un mestiere manuale o prevalentemente manuale in cui predomini un lavoro fisico, alle dipendenze di altri e generalmente retribuiti con salari;

2) persone di fatica di ambo i sessi che esercitano un mestiere di fatica alle dipendenze di altri, anche in aziende domestiche (fattorini, uscieri, bidelli, domestiche, portieri, custodi, guardiani, ecc.).

3) Artigiani ed assimilati di ambo i sessi (padroni e dipendenti di botteghe artigiane)

4) Lavoratrici agricole donne assunte dalle aziende agricole retribuite a giornata, a mese o a periodo stagionale, oppure con contratto annuo

Inoltre, come è noto, è concesso un supplemento di gr. 200 agli operai addetti ai lavori pesanti ed ai braccianti agricoli.

I lavoratori di tutte le categorie sindacali, per avere diritto al supplemento, non debbono essere in possesso di grano, granoturco, segale, orzo e relativi sfarinati.

Il prof. Pietra confermato nel Consiglio Superiore di Statistica

Il prof. Gaetano Pietra, della R. Università di Padova, è stato confermato su proposta del Duce con recente R. D. per la settima volta nella carica di membro del Consiglio Superiore della Statistica del Regno, per il biennio XIX-XXI.

All'illustre conterraneo esprimiamo il nostro vivo compiacimento.

Problemi orari

Le coincidenze ferroviarie con Milano

Un amico, professionista esatto e volonteroso, sapendo come non manchiamo di occuparci dei problemi commerciali e turistici più importanti riflettenti la nostra provincia, ci aveva inviato, nei giorni scorsi, un articoletto lamentando che, «partendo da Udine col primo treno del mattino, non si può giungere a Milano prima delle 17.10!». E aggiungeva: «Come sono lontani i tempi in cui, partendo da Udine alle 6, si arrivava a Milano alle 11.30, in modo da poter ripartire alle 18, così da raggiungere la nostra città a mezzanotte!».

E nell'intento di agevolare, per quanto lo riguardava, la desiderata soluzione, si prefiggeva di sottoporre, col tramite del nostro giornale, tre diverse proposte di spostamento degli attuali orari ferroviari.

Il trafiletto torna però superfluo, poichè in data 6 corrente l'Amministrazione ferroviaria ha rimediato al lamentato inconveniente che, secondo il professionista sopraindicato, si verificava da un anno e mezzo.

* * *

L'articoletto incominciava con la seguente constatazione:

«Degli orari ferroviari riguardanti la nostra regione, una volta, si interessavano l'ing. Fachini e il prof. Marchettano i quali con la loro giusta insistenza, spesso riuscivano a far accogliere dall'Amministrazione ferroviaria i loro suggerimenti.

«Ora non si sa chi se ne occupi, quello che è certo si è che, da qualche tempo, in materia di orari il Friuli è trattato piuttosto male, in confronto di altre provincie, anche meno importanti».

I due egregi concittadini sopranominati più non possono trattare di orari ferroviari, data la abituale loro residenza fuori di Udine, ma non crediamo per questo che i viaggiatori del Friuli non abbiano più chi si occupi dei loro interessi presso i competenti uffici ferroviari.

Tutore di tutti gli interessi locali è anzitutto, il *Consiglio provinciale delle Corporazioni* (l'antica e benemerita Camera di Commercio di un tempo), a prescindere dalle Unioni provinciali dei commercianti e dei lavoratori del commercio. Da qualche anno poi funziona l'*Ente provinciale per il Turismo*, istituito per legge, al quale spetta di occuparsi appunto anche dei problemi ferroviari in quanto hanno attinenza con il turismo.

L'articoletto procurerà, ad ogni modo, ai due concittadini sopramenzionati la soddisfazione di sapersi ancora ricordati a motivo dei trafiletti da essi inseriti nella stampa cittadina in tema di orari ferroviari.

La raccolta delle cancellate

La raccolta delle cancellate, che doveva aver termine con il 30 dicembre 1940, per ragioni varie non potè essere completata allora e si è protratta ancora per alcuni mesi.

Ormai è sul finire e solo poche cancellate risultano ancora in sito. Esse saranno asportate tra breve, ma, ove per difficoltà di trasporti o per altri motivi l'«Endirot» dovesse ancora ritardare il ritiro, i proprietari sono avvertiti che il prezzo speciale di lire 100 al quintale sarà pagato solamente per le cancellate regolarmente denunciate o comunque messe a disposizione di detto Ente entro il 31 dicembre.

Per tutte le cancellate abusivamente trattenute la cui esistenza verrà ad essere scoperta dopo la data suddetta indipendentemente dalla denuncia dei responsabili all'Autorità giudiziaria, sarà corrisposto invece il prezzo di rottami (da lire 28,80 a lire 39.90 al quintale).

Lo stesso prezzo sarà pagato per le cancellate non rimosse entro la data del 31 dicembre 1941, in dipendenza di ricorsi per esenzione rigettati dall'autorità competente.

L'orario dell'ufficio vaglia e risparmi di Udine

A partire da lunedì 20 corrente, l'ufficio vaglia e risparmi di questa Posta Centrale osserverà, per le operazioni agli sportelli, l'orario dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 13.30 alle 16.

Concorsi per esami nell'Amministrazione delle Dogane

Con decreto ministeriale 29 maggio 1941 XIX, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» dell'8 agosto 1941 n. 186, è stato indetto un concorso a 20 posti di volontario nel ruolo di gruppo B del personale delle Dogane e delle Imposte di fabbricazione (specializzazione tecnici delle imposte di fabbricazione). Il termine per la presentazione delle domande scade il 6 novembre 1941 XIX.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Circoscrizionale delle Dogane di Udine o all'Intendenza di Finanza.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

14 ottobre 1941 XIX

NATI	6
MORTI	1
MATRIMONI	—

Nascite

Nadalig Anna (II nato) di Luigi e di Marini Elda; Nadalig Gisella (III nato) di Luigi e di Marini Elda; Spizzamiglio Sergio (II nato) di Gino e di Della Siega Teodolinda; Della Negra Maria (II nato) di Mario e di Bertello Letizia; Palazzi Luciano (I nato) di Elio e di Dabid Teresina; Zanetti Paolo (I nato) di dott. Domenico e di Polverosi Giuliana.

Pubblicazioni di matrimonio

Fabello Luigi mezzadro con De Zan Maria casalinga.

Morti

Flora Maria di Guido di anni 10 scolara.

IL GIORNO

Mercoledì, 15 ottobre (288-77). Santa Teresa vergine

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: pasta al sugo, fagioli, bollito di lingua, trippe, contorni.

Sera: minestrone, polpette, uova, contorni.

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar:

Ore 7.45, 8.30, 18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe — 11.15, 16: Trasmissione per le Forze Armate — 17.15: La camerata dei Balilla e delle Piccole italiane — 17.30: Musica sinfonica — 19.40: Musica varia — 7.30, 8.15, 13, 14 14.45, 17, 20, 22.45: Giornale radio.

PRIMO PROGRAMMA

Ore 12.10: Dischi — 12.30: Radio sociale - 13.15: Musiche per orchestra dirette dal m. Arlandi — 14.15: Orchestrina diretta dal m. Ferrari — 15: Elenco dei prigionieri di guerra italiani a cura della C.R.I. — 20.40: Selezioni di operette dirette dal maestro Arlandi — 21.20: Trenta minuti allegri, orchestra diretta dal m. Petralia — 21.50: Concerto diretto dal m. Gaudiosi.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 12.15: Canzoni e melodie — 12.35: Concerto della pianista Elsa Blatt — 20.40: Complesso di strumenti a fiato diretto dal m. Storaci — 21.10: «Un numero fatale» farsa di E. Belli Bianes — 21.50: Orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza — 22.30: Musica varia.

Per l'iscrizione all'albo dei ragionieri

Il Sindacato dei ragionieri delle Province di Trieste, Fiume, Gorizia, Pola, Udine e Zara comunica:

Nell'anno in corso saranno tenuti gli esami professionali con la conseguente iscrizione nell'Albo. Col giorno 31 ottobre c. a. spira il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione agli esami.

La domanda, su carta legale da lire 4, diretta al Sindacato interprovinciale fascista ragionieri in Trieste (via M. R. Imbriani n. 5), deve essere corredata dai documenti. E' prescritto quanto segue: a) di essere cittadino italiano o di avere il pieno godimento dei diritti civili; b) di non essere incorso in alcuna delle condanne di cui all'art. 28 della legge 5 giugno 1874; c) di avere conseguito il diploma di ragioniere oppure essere abilitato all'insegnamento della ragioneria negli Istituti Tecnici o essere licenziato da una scuola superiore di commercio, sezione di ragioneria o commercio; d) di avere, dopo ottenuto il diploma, fatto pratica presso un ragioniere inscritto all'Albo professionale, durante almeno due anni (per gli ex combattenti a sensi del R. D. 12 giugno 1919 n. 692, la pratica è ridotta a tre mesi); e) di avere la residenza abituale nelle provincie di Trieste, Fiume, Gorizia, Pola, Udine e Zara.

Alla domanda va accluso un vaglia di lire 50 per tassa di esami. La data precisa delle prove scritte e orali verrà comunicata separatamente.

Beneficenza

All'Ente Comunale di Assistenza - Per onorare la memoria del col. Soddu-Mulo comm. Pasquale: cav. Romolo Tonino lire 20 - Per onorare la memoria di Rita Bettini: funzionari dell'Intendenza di Finanza, Udine lire 76 - Per onorare la memoria del ten. col. nob. Piero Federici: i cugini avv. Andrea Trebeschi lire 50, Elvira Trebeschi lire 50, Maria Ottini lire 100, Elettra Maggi, L. 50.

Alla Colonia-Asilo «Principi di Piemonte» - Per l'intestazione di un lettino, nell'anniversario della morte di Giuseppina Alessio ved. Barnaba: la Med. d'oro Pier Arrigo Barnaba lire 200.

Investita da un carro

Ieri, la piccola Anna Beltrame di Felice, di 3 anni, da Pavia di Udine veniva investita da un carro. Trasportata al nostro Ospedale Civile le è stata riscontrata una estesa ferita lacero contusa al piede sinistro per cui è stata ricoverata guaribile in 20 giorni.

Grave disgrazia per lo scoppio di una capsula

Il geniere Franco Antonutto da Basiliano, in breve licenza a casa, girando per la campagna, rinveniva una capsula carica ch'egli imprudentemente faceva scoppiare. Lo scoppio gli causava ampie ferite lacero-strappate alla mano sinistra stessa con asportazione del dito pollice e frattura dei due metacarpi. Egli veniva accompagnato all'Ospedale Militare ed ivi trattenuto. Le lesioni sono state giudicate guaribili in una sessantina di giorni, salvo complicazioni.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

PUCCINI - Da domani Cine-Varietà - Scene: CANZONI SOTTO LE STELLE - Schermo: VALZER D'AMORE. — Ore 17.

ODEON - LUCE NELLE TENEBRE - Con F. Giachetti e A. Valli — Ore 17.

SAVOIA - BALLERINE INTORNO AL MONDO - Con L. Hofiich — Ore 17.

IMPERO - IL «RE» D'INGHILTERRA NON PAGA - Con A. Checchi e S. Iachino. Ore 17

CECCHINI - LA GUARNIGIONE INNAMORATA - Con Terry Walker — Ore 17.

REX - IL PRESIDENTE SI DIVERTE - Con George Arliss Ore 19.

Da domani al Teatro Puccini eccezionali spettacoli di CINEMA (Valzer d'amore) VARIETA' (Canzoni sotto le stelle)

Oggi all'ODEON un film escl. I.C.I. Luce nelle tenebre nella mirabile interpretazione di FOSCO GIACHETTI ALIDA VALLI CLARA CALAMAI ENZO BILIOTTI CARLO CAMPANINI CARLO LOMBARDI Assicurato successo

Domani al Savoia AMEDEO NAZZARI e CLARA CALAMAI ritornano in I MARITI (Tempeste d'Anime) dalla celebre commedia di Achille Torelli
Oggi ultime repliche di Ballerine intorno al mondo

ESAMI di RAGIONIERE
Preparazione accuratissima, celere, coscienziosa, secondo i recenti programmi ministeriali. METODO PRATICO E FACILE SPESA MINIMA —CORSI SERALI E DIURNI— avranno prossimamente inizio a UDINE
Per avere tutte le delucidazioni necessarie, scrivere: Pubblicità «Popolo del Friuli» 848 - UDINE

LA RIMAGLIATRICE "DOLOMIT,, Vendita per contanti e in 24 rate mensili Insegnamento gratuito Rappresentante esclusivo L. BRUNI Via Manin 12 UDINE

Macchine per scrivere di occasione Nazionali ed Estere Olivetti - Underwood Continental ecc. ecc. ricostruite solo una Ditta perfettamente attrezzata può offrirvi vere occasioni Ditta ENRICO TUDELLI UDINE Via Mercatovecchio, 19 - Tel. 12-29

Ferri chirurgici - Mobilio sanitario Medicazione - Articoli gomma G. FACCIN UDINE Via Vitt. Veneto 20

Notiziario dell'agricoltore

Battaglia del grano in grigio-verde

Il perfosfato

darlo soprattutto al frumento

Come tutti sanno, nelle attuali contingenze scarseggiano i concimi fosfatici per le gravi difficoltà che si sono incontrate nell'importazione della materia prima costituita dalle fosforiti. E' oggi pertanto necessario cercare di economizzare al massimo grado nell'uso dei perfosfati, impiegandoli col maggior giudizio.

In merito è opportuno ricordare quanto il prof. Tommasi ha di recente suggerito per il grano nel foglio volante n. 50 edito dal Comitato nazionale per l'incremento delle concimazioni.

Nei casi in cui l'agricoltore ha ragione di ritenere che il proprio terreno sia già discretamente fornito di fosforo assimilabile, per avere in passato fatto delle forti dosi di perfosfato o dove gli allevamenti zootecnici hanno consentito laute e ripetute letamazioni integrate da opportune somministrazioni minerali, egli può, anzi deve, limitare lo spargimento del perfosfato a dosi di 2-3 q.li per ettaro che sono bastevoli ad assicurare buone rese, in luogo di 20-25 quintali per ettaro.

Tale somministrazione è però necessaria anche in terreni ricchi, quando la semina del grano si fa su coltura di prato, poichè occorre equilibrare la ricchezza azotata accumulata nel terreno. Essa può essere invece omessa del tutto senza grave danno, nel caso in cui la coltura frumentaria segue un'altra nuova adeguatamente letamata e concimata.

Nei terreni poi poco forniti di anidride fosforica assimilabile, le dosi dovrebbero mantenersi sui 3-4 quintali per le produzioni sui 30 quintali e 4-5 per le produzioni più elevate. Alle scarse disponibilità di perfosfato si può rimediare concentrando la distribuzione agli erbai, ai quali è vantaggioso riservare il letame disponibile all'epoca delle semine.

Se le disponibilità di fosfati sono scarse si può, anzi si deve, evitare di spargere il perfosfato in copertura ai prati artificiali, da cui si ricava senza dubbio un utile nullo o assai scarso, poichè è ormai più che accertato che il fosforo per azione delle pioggie non penetra mai più di 1 o anche 2 cm. nel terreno, per modo che il concime non può raggiungere che in quantità minime l'apparato radicale delle piante.

Bisogna invece cercare di fornire più elevate dosi di fosforo autunnali al grano nel quale sia stato deciso di seminare in primavera il prato di leguminose, onde anticipare a quest'ultimo una provvista di fosforo sufficiente per tutta la durata del prato.

Come rimediare

quando scarseggiano i concimi fosfatici

Non si dice cosa nuova affermando che la questione della concimazione fosfatica, cui è legata tanta parte della prosperità aziendale, rappresenti in questo momento per noi italiani il «punctum dolens». Purtroppo noi non abbiamo giacimenti di rocce fosfatiche, perchè quelli del Siracusano e del Salento sono assai modesti, nè intendiamo imitare ciò che fecero un tempo gli agricoltori, che saccheggiavano le necropoli indiane ed i campi di battaglia delle guerre napoleoniche per fare, con le ossa così raccimolate, del perfosfato. Epperò, nell'attesa che una maggiore giustizia distributiva della ricchezza fosfatica avvenga dal nuovo assetto europeo, occorre ascoltare ciò che dicono in materia gli studiosi nostri.

Il prof. Tommasi, il quale da tempo si è fatto paladino per la costituzione nel terreno di una certa riserva fosfatica, consiglia a tutti coloro che applicarono le sue istruzioni di smobilitare ora tale accumulo … concimando … su quelli sani potassici solubili, di cui si ha attualmente in Paese una certa disponibilità. Così operando si vengono evidentemente a forzare le colture granarie, le più bisognevoli di perfosfato, e quelle altre che figureranno nei quali dei suoli avvicendamenti. Esse potranno tanto assai meglio utilizzare, in base alla legge dei fattori di azione costante ed indipendente dei fertilizzanti formulata da Mitscherlich una maggiore quantità di fosforo delle soluzioni circolanti che emungono le riserve, le quali ultime saranno poi ripristinate nella loro interezza quando i concimi fosfatici torneranno sul mercato in notevole copia.

Il prof. Antoniani di Perugia si allinea con quanto ha consigliato il prof. Tommasi, ricordando come l'attuale disciplina dei concimi fosfatici collimi con quelle direttive che già i tedeschi, 25 anni or sono, dettarono ai loro agricoltori, con l'orientare la concimazione delle terre verso l'impiego di concimi azotati e potassici.

Qualcuno ha consigliato di fare ricorso alla calce ed al gesso; a parte che questi materiali, data la loro relativa modesta solubilità, non agiscono prontamente come i sali azotati e fosfatici, sta di fatto che il meccanismo di spostamento del fosforo assorbito, per cui la quasi totalità del perfosfato, giunto alla terra, specie se ricca di argilla, anzichè retrogradare, passa allo stato di assorbimento, non può effettuarsi che in modica misura attraverso la calce.

Comunque è pacifico che all'infuori di terre che in passato abbiano ricevuto larghe applicazioni di perfosfato minerale e per giunta dotate di materiali argilloferrici, per le quali valgono i consigli su esposti, gli agricoltori dovrebbero razionalizzare sempre meglio le concimazioni fosfatiche per quelle aliquote di perfosfato che verranno loro assegnate, pensando anche alla pratica della loro localizzazione ed evitando sempre la somministrazione in copertura, su terreno già lavorato e per di più erpicato, specie nel caso del frumento. Così operando, l'utilizzazione del fosforo da parte delle coltivazioni sarà migliorata.

L'undicesimo concorso

per l'impianto dei gelsi a basso e medio fusto

(*Stampa rurale*) - L'Ente Nazionale Serico ha bandito l'undicesimo concorso gelsicolo per l'impianto di gelsi innestati durante il periodo autunno 1941 primavera 1942.

A questo concorso possono partecipare tutti coloro, enti e persone, che intendono impiantare gelsi da tenersi a *ceppaia*, purchè a *basso* o a *medio fusto* purchè collocati ai margini dei terreni adatti a colture intensive erbacee o in filari distanti di terreni non adatti a coltura intensive.

Vi saranno gare compartimentali e una gara nazionale con 144 premi in danaro.

Gli agricoltori concorrenti saranno suddivisi in tre categorie a seconda del numero dei gelsi innestati collocati a dimora, mentre in una gara rurali saranno iscritte in una categoria speciale a loro riservata.

Le domande devono essere presentate entro un mese dall'eseguito impianto dei gelsi e in ogni caso non oltre il 15 giugno 1942-XX all'Ente Nazionale Serico oppure agli Ispettorati dell'Agricoltura (sedi provinciali o uffici staccati).

Chiarimenti potranno essere chiesti, oltre che agli Enti sopra indicati, anche alle Organizzazioni agricole sindacali ed economiche e alle Federazioni dei Fasci femminili, Massaie rurali.

Esami per conduttori di caldaie a vapore

Con decreto del Ministro delle Corporazioni, è indetta una sessione di esami per il conseguimento dei certificati di abilitazione alla condotta di generatori di vapore.

Per essere ammessi agli esami è necessario avere compiuto il 18 anno di età e di aver seguito il tirocinio come fuochista, secondo le norme degli art. 6 e seguenti del D. M. 13 agosto 1937.

Le domande di ammissione agli esami, redatte su carta da bollo di L. 4, debbono essere presentate all'Ispettorato Corporativo, Circolo di Trieste, via Carducci 6, non più tardi del 31 ottobre 1941-XX, con allegati i seguenti documenti:

a) certificato penale di data non anteriore al 30 luglio 1941-XIX; b) certificato di buona condotta di data non anteriore al 30 settembre 1941-XIX; c) certificato medico di idoneità fisica al mestiere di conduttore di caldaia a vapore, di data non anteriore al 31 luglio 1941-XIX; d) libretto personale di tirocinio come fuochista …; e) certificato degli studi compiuti; f) una fotografia, formato tessera, di data recente.

I documenti di cui alle lettere b) e c) potranno essere prodotti in carta libera soltanto se accompagnati da certificato di povertà rilasciato dalle autorità competenti. Diversamente dovranno essere presentati in carta da bollo.

Il candidato entro il 31 ottobre 1941-XX, deve altresì versare, a mezzo di vaglia postale intestato all'Associazione Nazionale per il controllo della combustione di Trieste via S. Spiridione n. 12, un importo di L. 50, per le spese occorrenti per gli esami. I candidati che avranno superato gli esami dovranno versare la somma suppletiva necessaria per le tasse per il rilascio del certificato di abilitazione.

Per chiarimenti … rivolgersi all'Ispettorato Corporativo di Trieste, via Carducci 6 … o all'Associazione Nazionale per il controllo della combustione di Trieste, via S. Spiridione n. 12 (telefono 80-01).

Cronaca mesta

Funebri Teresa Cantarutti

Si sono svolti ieri mattina i funerali della compianta signora Teresa Del Grosso, consorte del pensionato delle FF. SS. Pietro Cantarutti, spentasi a 79 anni dopo una esistenza esemplarmente dedicata all'affetto ed alle cure della famiglia. Una folla numerosa di amici e di estimatori della famiglia dell'estinta ha voluto tributare alla salma l'estremo e reverente saluto.

Largamente rappresentati erano i ferrovieri.

Alle ore 10 il mesto corteo si muoveva da via Medici, avviandosi alla parrocchiale del Carmine. Avevano inviato corone la famiglia Bazzaro, … Seguivano il feretro il marito, i figli Francesco, Ettore, Maria, Alba ed Ortensia, largo stuolo di parenti, le suore infermiere, uno stuolo di signore, amici del marito e dei figli, nonchè conoscenti di famiglia.

Notata la rappresentanza dell'Asilo dell'Immacolata. Dopo le esequie la salma è stata trasportata al Cimitero. Alla famiglia e particolarmente al marito ed ai figli, rinnovate espressioni di cordoglio.

Grave furto di gioielli

in una villa di via Volturno

Un grave furto è stato consumato l'altra sera nella villa del signor Aldobrando Colleval, noto fabbricante … sita in via Volturno. I ladri per effettuare l'impresa, approfittavano della circostanza che i coniugi Colleval erano usciti momentaneamente per fare una passeggiata nei dintorni. Rientrati in casa, questi constatavano un certo disordine nella camera da letto e precisamente nell'armadio, dal quale i ladri avevano asportato una cassettina contenente tutti i gioielli di un valore superiore alle venti mila lire. Il furto … è stato denunciato alla Questura.

Un intemperante

Enrico Missio fu Angelo, di anni 55, dimorante in via Basaldella, … veniva a cura di un vigile urbano invitato a ritirarsi a casa. Il Missio, male accettando il saggio consiglio del vigile … E' stato accompagnato allora in Caserma — cosa che è stata possibile attuare non senza fatica e non senza l'intervento di due volonterosi — e poscia trasferito in Questura e di qui alle Carceri … per ubriachezza, oltraggio e resistenza alla forza pubblica.

Spaccando legna si lesiona un dito

Il manovale Fioravante Sioni di Antonio di 18 anni, mentre stava ieri spaccando legna, accidentalmente con la scure si colpiva al pollice sinistro. Medicato al Pronto Soccorso gli è stata riscontrata una ferita da taglio alla falange distale interessante l'unghia del dito ferito. Guarirà in una decina di giorni.

Si ferisce accidentalmente con un pezzo di legno

Il boscaiolo Filippo Iob fu Pietro di 50 anni, da Tolmezzo, è stato accolto all'Ospedale Civile per contusione all'occhio destro e ferita lacero contusa alla regione frontale … Il sanitario di guardia … guarirà in un mese.

Giocando con una falce si ferisce a un piede

E' stato medicato al Pronto Soccorso lo scolaro Ercole Daniello di Guerrino, di 14 anni abitante in via Baldasseria Media, per ferita da taglio al piede destro prodottasi giocando con una falce. … guarirà in 8 giorni.

GIUDIZIARIA

IN PRETURA

Udienza del 14 ottobre 1941 XIX. Giudice: Pretore cav. dr. … P. M. avv. Rotella — Cancelliere: Ricamati.

No valeva la pena?

La 27enne Adelia Monazzi fu Angelo, da Pasian di Prato, sorpresa a tagliare … in un podere di proprietà di Vincenzo Galluzzo arrecando un danno di cinque o sei lire, veniva denunciata per furto … Ieri il Pretore la mandava assolta per mancanza di querela.

Ciclista … che investe una donna

Nel pomeriggio del 31 luglio scorso, Guerrino Coschia di Giacomo di 34 anni, dimorante in via Liguria 119, mentre percorreva via Emilia in bicicletta … non aveva la completa padronanza del manubrio ed andava a finire sopra la signora Amabile De Cecco in Cardinale di 34 anni che in quel mentre transitava. La conseguenza per la donna sono state due lesioni guarite in una decina di giorni e la bicicletta che accompagnava a mano, ridotta in condizioni alquanto menomate. Le conseguenze per il Coschia sono state la comparizione in giudizio per rispondere di lesioni colpose e di danneggiamento. Il Pretore ieri lo condannava a 300 lire di multa al risarcimento dei danni … ed alle spese di costituzione di P. C. da liquidarsi in lire 300.

Rintraccia la bicicletta rubata all'amico

Paolino Zanitti vendeva all'amico suo Alfredo Chiarandini di via … una bicicletta la quale tre giorni dopo veniva a quest'ultimo rubata mentre stava deposta fuori del magazzino D'Arcano. Qualche giorno dopo … riconosceva nella bicicletta che accompagnava a mano un tale, quella propria del Chiarandini ed allora egli fermava la persona in possesso del velocipede. L'individuo affermava di averla avuta da uno sconosciuto. Identificato per un soggetto poco di buono e pregiudicato per tale Vittorio Costantinis di Alessandro di 29 anni da Moggio Udinese, il possessore della bicicletta rubata compariva ieri in Pretura imputato di furto e come tale veniva condannato ad un anno di reclusione e lire 1200 di multa.

Diciotto galline...

Diciotto galline sono state rubate l'altra notte a Teresa Pirona in Bisaro dimorante a Dignano.

Cividale

Le «leve» nel secolo XVIII

(Idonne) - *Un editto del 1755 aveva assoggettato alla leva militare anche i sudditi di una potenza straniera, se questi da oltre dieci anni, fossero domiciliati nella nostra provincia. Questa legge fece sì che molti cittadini, piuttosto che sottostare alla legge facessero ritorno al loro luogo d'origine. La leva veniva fatta da giudici e, data spesso occasione a moltissimi abusi e soprusi, che nemmeno con una speciale legge nel 1771, si riuscirono ad impedire del tutto, e continue furono le accuse di corruttela e di venalità.*

I nobili erano tra l'altro esenti dall'obbligo militare, mentre padri di famiglia e figli unici di vecchi genitori, venivano spesso costretti, anche con la forza, a vestire la divisa militare. Gli unici del popolo esenti da ogni obbligo di leva, erano gli operai degli stabilimenti della seta. Quando poi la leva divenne periodica ed annuale, molti furono coloro che preferivano varcare il confine e passare sotto la protezione della Repubblica Veneta.

Sempre di malavoglia fu però visto il servizio militare dalle genti del popolo, che preferiva i duri lavori, piuttosto che militare sotto questo o quel capitano.

Le piccole guerricciole tra i vari signori, non erano, logicamente, comprese dal lavoratori il cui interesse era soltanto di poter lavorare in pace, lasciando ai mercenari il compito di soddisfare le mire e le bramosie dei signori.

Oggi saranno rese le estreme onoranze alla salma del maresciallo Salvatore Abate

Da Gospic, è giunta ieri la salma dell'Aiutante di battaglia, maresciallo cav. Salvatore Abate, morto nell'adempimento del proprio dovere l'agosto scorso. Valoroso combattente di più guerre aveva dato alla Patria le migliori sue energie, ed infine trovò morte gloriosa sul campo dell'onore.

Partecipò alla guerra mondiale, meritandosi, sulle petrale del Carso, tre medaglie di argento al valor militare. Scoppiata la guerra d'Etiopia, fervente fascista, vi partecipò, trasferendosi quindi col Corpo … in terra di Spagna, a combattere il bolscevismo internazionale. Ritornato poi in Italia … sino negli ultimi di aprile, in zona di operazioni, chiedeva ed otteneva di poterlo seguire, benchè fosse stato assegnato ai servizi d'ufficio.

Tra le sue quindici decorazioni, figurano anche tre promozioni al merito.

La salma, giunta in ferrovia, scortata da marescialli del I. Fanteria, è stata portata nella Casa Littoria, nella camera ardente appositamente allestita.

La salma del valoroso combattente, ammantata dal tricolore, è stata vegliata tutta la notte dai camerati del I. Fanteria e dai … della GIL. Oggi alle ore sedici avranno luogo solenni onoranze funebri. Tutti i fascisti e le organizzazioni del Regime, renderanno l'estremo saluto al maresciallo Abate, fulgido esempio di fede e di dovere.

MANZANO

VALORE FRIULANO

La croce di guerra ad Achille Passon

ROMA, 14.

E' stata concessa la croce di guerra al valor militare ad Achille Passon di Francesco e di Maria da Ozeis (Udine).

«Caporale autogruppo della Somalia. Durante un violento bombardamento aereo nemico, sviluppatosi un forte incendio con serena calma ed evidente coraggio, accorreva spontaneamente sul posto con l'attacco ancora in atto, riuscendo, unitamente ad altri animosi, a circoscriverlo e a ridurne le proporzioni, mettendo in salvo alcuni automezzi.

Esempio di alto senso del dovere ed assoluto sprezzo del pericolo.

Mogadiscio 28 agosto 1940 XVIII»

S. Daniele

Simpatico gesto

La Figlia della Lupa Marilena Polano ha pagato la tessera ad una piccola camerata inabbiente della sua organizzazione giovanile, Gil.

Beneficenza

Maurizio Battazzoni ha versato L. 10 al Giardino d'infanzia, per onorare la memoria della compianta maestra Virginia Borletti.

Per lo stesso scopo gli insegnanti del Comune di S. Daniele hanno sottoscritto una cospicua somma a favore della biblioteca scolastica.

Colpita con una bottiglia sulla testa

La casalinga Rosa Monticolo fu Francesco, in via Del Lago, 43, è stata medicata all'Ospedale. Il primario dott. Penasa le ha riscontrato una ferita lacero-contusa al cuoio capelluto, giudicata guaribile in 8 giorni.

La Monticolo dichiarò di essere stata percossa con una bottiglia.

RIVE D'ARCANO

Gerardo Di Benedetto caduto per la Patria

E' giunta notizia da parte del Ministero della Guerra, che il camerata Di Benedetto Gerardo di Nicolò, caporale dell'8° Regg. Alpini ed appartenente alla gloriosa Divisione «Julia», è caduto combattendo sul fronte greco-albanese il 6 novembre 1940.

Era giovane affabile e buono, animato da viva fede ed entusiasmo, godeva la generale stima e simpatia.

Proveniente dalle Organizzazioni giovanili ove aveva forgiato il suo spirito nel clima ardente della Rivoluzione fascista, aveva dimostrato il suo orgoglio di militare nelle file del Partito, meritandosi l'apprezzamento dei camerati e dei superiori.

In suffragio del glorioso Caduto, è stata celebrata nella Chiesa di Giavons una Messa funebre alla quale hanno presenziato tutte le autorità del Comune, rappresentanze del Fascio di Combattimento, della GIL con i rispettivi labari e numerosa popolazione.

Ultimata la mesta cerimonia, venne fatto l'appello fascista dello scomparso.

Alla famiglia, esprimiamo il nostro fiero cordoglio.

Rapporto di gerarchi

L'altra sera, è stata tenuta una riunione di tutti i Gerarchi di questo Fascio, per la trattazione di numerosi ed importanti argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono state date le direttive per il proseguimento del severo controllo e coordinamento dei prezzi e sono state lette ed opportunamente illustrate alcune disposizioni della Segreteria federale.

Il rapporto ebbe inizio e termine col saluto al Duce.

DIGNANO

Il successo della XII festa dell' uva

Si è svolta domenica scorsa la dodicesima Festa dell'uva. Hanno offerto cestini del delizioso frutto, le seguenti Aziende: Lorenzo Cossarini, Teresa Bortolan; Pantaleo Pizzi; Ferdinando Polentarutti; Sebastiano Bertolissio; G. B. Bertolissio; Giacomo Sovrano; Umberto Cossarini; Attilio Travani.

Un particolare che ha dato maggior significato aderente alle finalità ed al tempo attuale, è stata la assegnazione da parte del Comitato di un cestino d'uva ai bambini dell'Asilo di Dignano e Carpacco, e la distribuzione a mezzo delle G. F. di sacchetti d'uva ai degenti all'Ospedale e Casa di Riposo del Comune.

FLAIBANO

L'ingresso del nuovo parroco

Domenica scorsa, nella ricorrenza della sagra del «Perdon del Rosari» ha fatto solenne ingresso il nuovo parroco don Antonio Marioni.

Tutto il popolo con a capo le autorità locali fu ad accoglierlo festosamente all'ingresso del paese ove il podestà gli diede il benvenuto. Un bimbo dell'Asilo rese pure omaggio al sacerdote.

Fra dimostrazioni sincere di simpatia don Marioni è stato accompagnato alla chiesa parrocchiale, e qui fu presentato al popolo da mons. Bertoni, parroco di San Pietro al Natisone e delegato dal l'Arcivescovo.

Dopo le cerimonie rituali per la consegna della chiesa al neo parroco fu cantata solennemente la Messa accompagnata dall'organo e strumenti ad arco.

Il novello Pastore celebrante ringraziò con nobili parole i parrocchiani per la spontanea manifestazione tributatagli.

Nel pomeriggio nel parco dell'Asilo si svolse una accademia alla quale hanno partecipato anche numerosi sacerdoti e gli artisti ben si meritarono gli applausi dei numerosi convenuti.

All'oratorio convenuto seguì infine la processione con la statua della Vergine del Rosario accompagnata dai numerosissimi fedeli e dal suono della distinta banda musicale di Nogaredo di Prato.

GEMONA

Il Generale dei Frati minori alla solennità di San Francesco

Preceduta da una novena predicata, cui assisteva sempre gran numero di fedeli, ha avuto svolgimento domenica, nel nostro Santuario di S. Antonio, la solennità di San Francesco d'Assisi. In tale occasione sono stati inaugurati e benedetti i nuovi lavori eseguiti nel santuario dei nostri soldati. In seguito ad invito del padre guardiano del Santuario, era intervenuto ai festeggiamenti, il padre Leonardo M. Bello, Ministro Generale dei Frati Minori. Il ricevimento della suprema autorità dell'Ordine ebbe luogo sabato alle ore 18.30. Padre Bello faceva il suo ingresso in Santuario fra due fitte ali di popolo e veniva accolto dalla famiglia Francescana, vestita dei paludamenti religiosi, col rito del bacio del Crocefisso. Accompagnato all'Altare Maggiore ove araldini, paggetti e gigli di S. Antonio, bambini e bambine vestiti alla foggia trecentesca, facevano guardia d'onore o suggestiva corona, il Padre guardiano porgeva il benvenuto e faceva una breve e chiara esposizione della attività svolta e dei frutti ottenuti dai fedeli. Il Padre Ministro Generale ringraziava per l'accoglienza, lodava l'attività ed impartiva la benedizione ai presenti. Aveva quindi luogo la Benedizione Eucaristica dopo della quale fu scoperta alla devozione dei fedeli un'insigne reliquia del grande apostolo francescano B. Bernardino da Feltro.

Domenica mattina, alle ore 7, durante la messa prelatizia, celebrata dal Padre Modesto Bortolo, Ministro Provinciale, aveva luogo la Comunione generale degli appartenenti al Terz'Ordine Francescano, araldini, paggetti, ecc. Alle ore 8, mons. dottor Battista Monai, Arciprete di Gemona, celebrava la S. Messa per l'Azione Cattolica della Forania e della Parrocchia. Erano presenti larghe rappresentanze di tutte le Associazioni con i rispettivi vessilli.

Alla Messa solenne, pontificata dal Padre Ministro Generale, presenziavano le autorità civili, politiche, militari e religiose della città, larga rappresentanza del R. Esercito e della Milizia ed un grandissimo numero di fedeli che non furono contenuti nella chiesa.

Nel pomeriggio, alle ore 16, avevano svolgimento i vesperi solenni, celebrati dal rev. Padre Generale, il quale, in seguito inaugurava e benediva la nuova decorazione del Santuario e i lavori di sistemazione del corridoio e della Cella del Santo morente.

Dopo un breve discorso, chiuso col saluto di commiato dai fedeli gemonesi, il Padre Bello assisteva alla Benedizione Eucaristica ed al bacio della Reliquia.

PONTEBBA

VALORE FRIULANO

La croce di guerra al tenente Attilio Volonteri

ROMA, 14.

E' stata concessa la croce di guerra al valor militare al tenente Attilio Volonteri di Florio di Pontebba del 1. Reggimento Fanteria carristi con la seguente motivazione:

«Durante l'attacco di un battaglione carri armati, in cooperazione con la fanteria, precedeva a piedi i carri d'assalto su terreno battuto da violento fuoco avversario. Poichè un carro, sventrato da una mina, era restato sotto intenso e preciso fuoco delle mitragliatrici, dando luminoso esempio di sprezzo del pericolo ed audacia riusciva a trarre in salvo il capo carro ferito ed il pilota morente. Colle del Moncenisio, 21-22 giugno 1940 XVIII».

Tarcento

La riuscita festa dell'uva

Il maltempo imperversato sabato e anche nelle prime ore di domenica scorsa ha creato non poche difficoltà all'organizzazione della XII festa dell'uva.

Al mattino però è ritornato il sereno ed ha permesso ai viticultori delle nostre colline di raccogliere all'asciutto i bei grappoli dei loro vigneti, dato che essi non vogliono esporre uva che sia ancora bagnata.

Hanno così potuto figurare (sia pure con un po' di ritardo) le belle varietà coltivate in Val Ronchi che ha conquistato il primo posto, a Sedilis e lungo la Riviera; nonostante l'annata un po' tardiva, si presentavano in buone condizioni di maturazione sia le uve nere come le bianche, tra le quali il Verduzzo

...onor d'ogni cantine

come cantava «Pieri Corvatt» anni or sono.

Il pubblico (tra cui molti udinesi giunti con la tramvia) s'è affollato durante tutto il giorno intorno ai banchi, acquistando cestini d'uva, mentre un'orchestrina venuta da Nimis rallegrava tratto tratto l'ambiente.

Come era stato già avvertito, una misura prudenziale del Comitato aveva sciuggerito di tenere la festa dell'uva al coperto e il salone terreno dell'Albergo Centrale, gentilmente concesso, si è prestato ottimamente allo scopo, mentre attraverso grandi finestroni apparivano alla vista i colli di Sedilis, fiorenti di vigneti vigorosi.

Nel pomeriggio ha avuto luogo la comunicazione dei premi, assegnati ai migliori espositori, poichè alla festa dell'uva di Tarcento da qualche anno le uve vengono esaminate da competente giuria, con l'utile risultato — oltre che di conoscere e studiare i prodotti della nostra viticultura — di prevenire la presentazione di uve scadenti, come si verifica in qualche altra celebrazione dell'uva.

Si sono prestati quali giurati, il dott. Miniscalco dell'Ispettorato Agrario provinciale, il co. Stefano di Montegnacco, designato dal Consorzio produttori dell'Agricoltura, l'ingegnere agronomo Domenico Pescarmona dell'Unione provinciale lavoratori dell'Agricoltura di Udine.

Dopo annunciati i premi, il dott. Miniscalco ha illustrato da par suo i risultati della mostra, esprimendo anche a nome della Giuria, il suo compiacimento verso gli espositori che, col loro concorso hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, nel mentre si augura che negli anni venturi la mostra sarà valorizzata da un numero sempre maggiore di concorrenti.

In merito alle uve da tavola presentate ha rilevato come gli esemplari di dorato e rosato *Chasselas* esposti da diversi concorrenti abbiano presentato un grado di maturazione che non è stato raggiunto da altra più pregiata varietà, ed è verso di essi quindi che gli agricoltori della zona si devono orientare, tenuto conto anche della loro rusticità, della resistenza alla malattia e della elevata fertilità che abbassa il costo di produzione.

Per le uve da vino, si limita ad un solo rilievo: gli agricoltori migliori hanno ottenuto con il Merlot, vitigno notoriamente precoce, e particolarmente sensibile alla peronospera, dal grappolo, produzioni unitarie notevolissime, il che sta a dimostrare come la sensibilità alla peronospera non è d'ostacolo per il viticultore intelligente alla realizzazione di notevoli prodotti.

*

Riproduciamo il giudizio della competente giuria in merito alle uve esposte:

A) Doversi considerare extra concorso, con particolare menzione, i sottonotati agricoltori:

Cussigh Giulio di Val Ronchi (attualmente alle armi e sostituito con intelligenza e con infaticabile attività dalla sorella Amabile) per l'accorta presentazione delle uve, accompagnata da una esatta denominazione.

Treppo Giacomo e *Luigi* di Sedilis, per avere presentato uva sanissima, adottando trattamenti antiperonosperici, che hanno consentito una notevolissima economia di sali di rame.

B) Doversi assegnare i seguenti premi:

Diploma di I. premio: *Mario Del Medico* di Val Ronchi.

Diploma di II. premio: *Cussigh Valentino* di Val Ronchi.

Diploma di III premio, pari grado, ai sottonotati: *Fadini Autari* di Val Ronchi; *Foschia Giovanni* di Sedilis; *Gobetti Giovanni* di Val Ronchi; *Treppo Anna* di Sedilis; *Treppo Giuseppe* della Riviera; *Giacomer Massimo* della Riviera.

I COMPONENTI LA GIURIA

Dott. V. Miniscalco; co. Stefano di Montegnacco; ing. agronomo Domenico Pescarmona.

TREPPO GRANDE

Funebri Gio. Batta Ponta

Il giorno 11 corrente si è spento improvvisamente all'età di 76 anni l'agricoltore Gio. Batta Ponta, persona largamente conosciuta e stimata, padre dei camerati Gino, squadrista e Segretario del Fascio locale, Eugenio ed Ermenegildo.

I funerali, svoltisi in forma solenne, sono riusciti una manifestazione di unanime cordoglio. Vi hanno partecipato tutto il popolo, fascisti, autorità e organizzazioni.

Nel reverente omaggio allo Scomparso, tutto il Comune ha voluto essere accanto e prendere viva parte al dolore che colpisce il camerata Gino Ponta.

A lui ed ai familiari le più profonde condoglianze.

NIMIS

In memoria di uno studioso

Nel «Bollettino parrocchiale» di Nimis, che spesso reca interessanti notizie sulla vita locale, si trova un accenno ad una simpatica figura di studioso, a suo tempo menzionata su queste colonne. Riproduciamo qualche brano.

Cinque anni or sono — così il periodico — moriva a 82 anni, don Pietro Bertolla, ma il suo ricordo è ancora vivo tra noi. Ci pare di vedere ancora la sua figura magra e slanciata muoversi per le vie del paese o con passo lento, o con ritmo accelerato, con vesti dimesse e col berrettone in capo.

La sua grande popolarità lo rendeva accessibile a tutti. Era di una franchezza rude, ma simpatica, arguto e pronto di parola. La visita agli ammalati, per lui, non era solo un dovere di ministero, ma una vera e sentita passione. Aveva l'occhio clinico e seguiva con vigile attenzione le fasi della malattia.

La sua predicazione era piana e semplice, ma aveva una spiccata nota personale. Il suo friulano era schietto e incisivo: le sue frasi pittoresche e, talora, drastiche, sono passate in proverbio.

Era benemerito nel campo della storia friulana e con varie pubblicazioni illustrò la Pieve di Nimis. Lasciò non meno di 55 manoscritti inediti, i quali costituiscono una miniera inesauribile di notizie storiche, specialmente di carattere locale.

L'Accademia di Udine lo aveva nominato a socio, riconoscendo la sua attività a favore delle ricerche archivistiche.

REANA

Onoranze funebri ad Abramo Cattarossi

A Cortale sono state rese solenni onoranze alla salma del compianto Abramo Cattarossi fratello dell'Ecc.za il Vescovo di Belluno e Feltre. Già nella mattinata era stata celebrata una solenne Messa funebre dal Vicario locale, assistito da diversi sacerdoti. Alle ore 15, dopo la formazione del corteo funebre la salma è stata trasportata dalla casa alla chiesa ove furono cantate le esequie. Ai funerali presenziavano, nonostante l'inclemenza del tempo, l'Ecc.za mons. Cattarossi, il Vicario generale di Feltre, il rettore del Seminario di Udine, molti sacerdoti della città e dei paesi circonvicini, il podestà di Reana, rappresentanze di Vergnacco e di Cortalo.

La plebiscitaria dimostrazione ha voluto significare di quanta stima ed affetto fosse circondato il defunto Abramo Cattarossi.

Essa valga a lenire il profondo dolore dei familiari ai quali porgiamo le più sentite condoglianze.

RESIUTTA

I solenni funebri della Camicia nera Antonio Linossi

Lunedì mattina, a mezzo ferrovia, è qui giunta la salma della Camicia nera Antonio Linossi fu Antonio della classe 1915, caduto per la Patria.

Tutta la popolazione di Resiutta, con a capo i gerarchi, al suono dei mesti rintocchi delle campane era accorsa alla stazione. In rappresentanza del Segretario Federale è intervenuto il componente del Direttorio federale Magnani il quale, prima che il corteo si muovesse pronunciò brevi parole, esaltando il sacrificio compiuto dalla C. N. Linossi nell'adempimento del dovere al servizio della Patria.

Oltre gli organizzati in divisa coi rispettivi gagliardetti prese parte al corteo un picchetto di truppa in armi al comando di un sottufficiale.

Nella chiesa parrocchiale il feretro, avvolto nel tricolore era ricoperto ed attorniato da numerose ghirlande di fiori inviate dai familiari e dai commilitoni. Per tutta la giornata il feretro rimase esposto in Chiesa, meta dei compaesani angosciati.

Ieri è stata celebrata una solenne messa funebre dopo la quale il parroco diede l'assoluzione alla salma, che, accompagnata dai famigliari, dalle autorità civili e politiche, da un plotone in armi di Avanguardisti, fu portata all'estrema dimora.

I familiari dell'estinto hanno espresso la loro gratitudine alle autorità civili, politiche e militari, alle Organizzazioni che si prestarono per rendere più solenni le onoranze funebri del loro caro.

L'omaggio del Federale al passaggio della salma alla stazione di Udine

Al passaggio per Udine la salma del milite Antonio Linossi, ha ricevuto il saluto del Segretario Federale e di gerarchi convenuti alla stazione ferroviaria all'ora del passaggio del treno verso le 7. A rendere gli onori al camerata Caduto per la Patria vi erano pure un plotone in armi e varie rappresentanze fra cui quella degli squadristi udinesi.

Il Segretario Federale e le altre autorità hanno sostato accanto alla bara, salutando romanamente rinnovando poi l'omaggio fascista quando il convoglio si è mosso per portare le spoglie mortali del milite nella terra natale.

Sul treno che trasportava la salma è salito il Componente del Direttorio federale Fausto Magnani il quale — come diamo notizia più sopra — ha rappresentato il Segretario Federale ai solenni funebri svoltisi a Resiutta.

PAVIA

VALORE FRIULANO

La medaglia di bronzo alla memoria di Angelino Viola

ROMA, 14.

E' stata concessa la medaglia di bronzo al valor militare al sergente Viola Angelino di Angelo di Pavia di Udine della 322. Compagnia speciale carri M. (alla memoria):

«In aspro combattimento e sotto violento fuoco, con slancio e sprezzo del pericolo, tentava di recuperare il proprio carro in terreno accidentato e melmoso. Colpito una prima volta il carro non desisteva dal tentativo, finchè una granata nemica, distrutto il carro stesso, non troncava la sua balda giovinezza. Aburna, 11 agosto 1940 XVIII».

SPORT

Marcia in montagna

Il campionato nazionale della Gil a Tarvisio

54 squadre sinora iscritte

Va sempre più delineandosi il successo della IV edizione del Campionato nazionale di marcia e tiro in montagna a Tarvisio la cui organizzazione è affidata al Comando federale di Udine.

Sino ad ora ben cinquantadue squadre di giovani fascisti hanno inviato la loro iscrizione alla importante prova alpina e si può quindi prevedere un successo superiore ai precedenti per questa manifestazione giovanile che radunerà a Tarvisio il fior fiore della gioventù alpina nazionale.

Si prevede che tra atleti, accompagnatori, ufficiali di gara, saranno presenti a Tarvisio in questi prossimi giorni oltre otto centurie di persone.

Ecco i Comandi rappresentati: con due squadre: Varese, Pistoia, Bologna, Novara, Brescia, Parma, Sondrio, Vicenza, Alessandria, Savona, Udine; con una squadra: Belluno, Vercelli, Bolzano, Trento, Imperia, Arezzo, Cuneo, Milano, Lucca, Enna, Salerno, Teramo, Gorizia, Treviso, Como, Trieste, Cremona, Littoria, Pola, Rieti, Palermo, Catania, Chieti, Potenza, Reggio Emilia, Apuania, Genova, Frosinone, Bergamo, Pescara, Torino, Piacenza, Cosenza, Perugia, Aosta.

La preparazione di questi ultimi giorni è febbrile. Il Comando Federale della G.I.L. sta predisponendo l'organizzazione dei servizi. I reparti verranno alloggiati nella magnifica colonia alpina della G.I.L. di Tarvisio, dotata di ogni conforto moderno.

PUGILATO

L'udinese Parmeggiani terzo ai campionati nazionali della Gil a Verona

Ai campionati nazionali della Gil svoltisi a Verona nei giorni 10, 11 e 12 ottobre, hanno partecipato i rappresentanti di ben 64 Comandi federali, selezionati attraverso le varie eliminatorie interfederali.

L'udinese Giuseppe Parmeggiani, peso medio, si è classificato al terzo posto nella sua categoria con due vittorie ed una sconfitta. L'altro udinese Angelo Perin, peso medio massimo, non ha invece potuto che piazzarsi all'XI posto tra i suoi pari peso.

Quando si pensi che ai campionati hanno partecipato circa 150 concorrenti, risalta in modo evidente l'affermazione ottenuta dai nostri pugili, in special modo da Parmeggiani, il quale raccomandiamo di intensificare la sua preparazione per cogliere più ambite vittorie.

RICORDI

Nel primo anniversario della morte avvenuta per morbo crudele contratto al servizio della Patria di

Luigi Salice

S. Ten. 32° Regg. Artiglieria
Laureando in giurisprudenza

La **FAMIGLIA** lo piange inconsolabile e lo ricorda a parenti ed amici.

Pordenone, 15 ottobre 1941-XIX.

Stamane è mancata ai vivi

Elisabetta Barei ved. Scarsini

DI ANNI 85

Medaglia d'oro Pubblica Istruzione

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **GIO. BATTA; ENRICA, DANTE, GUIDO, MARIO, GINO, GEVOLGO, RINA, ROMILDA**; il fratello **GIOVANNI**; la sorella **LETIZIA in BONORA**; le **NUORE**, i **NIPOTI** ed i **PARENTI** tutti.

Illegio di Tolmezzo, 14 ottobre 1941 XIX.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Riunione di commercianti dell'abbigliamento

Tutti i commercianti dell'abbigliamento (tessuti, mercerie, confezioni e calzature) sono invitati alla riunione che avrà svolgimento domani giovedì alle ore 15.30 alla sede della Delegazione di zona (piazza XX Settembre).

In tale occasione saranno distribuiti gli appositi stampati per la compilazione degli inventari e le norme riflettenti l'applicazione del Decreto Ministeriale 29 settembre 1941 XIX.

La scomparsa di una benemerita educatrice

Si è spenta a Illeggio all'età di 85 anni la signora Elisa Barei ved. Scarsini che per ben 52 anni ha insegnato ininterrottamente nella scuola di Illeggio dedicando tutta la sua passione nell'esplicazione della sua opera di educatrice. Godeva la più larga stima ed affetto.

In quell'alpestre paese la sua vita fu un vero apostolato di amore di dedizione verso tanti ragazzi da lei educati al sentimento della famiglia e della Patria, per la quale, specie nell'attuale conflagrazione, Illeggio ebbe il primato di sacrifici e di eroismi.

Donna di esemplari doti, madre di dieci figli, lascia di sè indimenticabile ricordo.

La sua fine ha prodotto un vivo senso di cordoglio.

Ai congiunti le nostre condoglianze.

In Pretura

Due prepotenti condannati. - La sera del 20 luglio 1940 la corriera che fa servizio tra Tolmezzo e Udine via Cavazzo, guidata dal proprietario Olivo Valentino si fermava a Somplago all'Albergo Micheletto dovendo sbrigare delle commissioni. La strada in quel punto è molto stretta e la corriera occupava tutta la via. Subito dopo sopraggiunsero due autocarri guidati dagli autisti Erminio Ferrari di Milano e Angelo Zanetti da San Fior di Conegliano. Costoro prepotentemente volevano avere la strada libera ed eccedendo colpirono con pugni l'Olivo che riportò lesioni guarite in sei giorni.

I due prepotenti sono stati condannati a tre mesi di reclusione, spese e danni.

VERZEGNIS

Movimento demografico

Durante lo scorso mese di settembre si è avuto nel territorio del Comune il seguente movimento naturale della popolazione: nati vivi 4 (due parti multipli); morti 3; matrimoni trascritti nessuno; immigrati nessuno; emigrati 2.

VILLA SANTINA

Tradizionale Fiera annuale

Lunedì 20 corrente avrà svolgimento la tradizionale fiera annuale, nonchè il mercato di animali bovini da allevamento autorizzato dal Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura.

Sono già giunte giostre e diversi altri baracconi, e si prevede un grande afflusso di forestieri.

Abbiamo dato ieri il buon annuncio ai nostri lettori — e particolarmente alle nostre lettrici — della prossima pubblicazione in appendice di un altro romanzo della valentissima scrittrice

Flavia Steno

Questa nuova avvincente trama si innesta sulla vicenda di

NINA VUOL VIVERE

il romanzo che a suo tempo ha suscitato tanto interesse sulle colonne del nostro giornale.

Il lavoro, di cui inizieremo fra pochi giorni la pubblicazione, si intitola

Il figlio di Nina

A domani altri particolari su questo avvincente romanzo destinato ad ottenere la massima popolarità.

La macchina per la produzione non basta, se contemporaneamente non si mette in moto la macchina per la vendita, cioè la pubblicità.

ULTIME NOTIZIE

Clamorose proteste

degli isolazionisti e dei repubblicani alla Camera di Washington in sede di discussione del messaggio di Roosevelt

WASHINGTON, 14.

La commissione degli affari della Camera in seduta segreta ha iniziato l'esame del messaggio di Roosevelt per l'armamento dei piroscafi mercantili tra le clamorose proteste degli isolazionisti e dei repubblicani i quali protestavano contro la segretezza e la limitazione della seduta che impedisce l'escussione del forte numero di testi annunziati dall'opposizione. Molti membri isolazionisti della commissione hanno protestato ancor più decisamente rifiutandosi di partecipare ai lavori.

Il corrispondente del *New York Journal* da Sciangai rileva che la Inghilterra si avvia a perdere la sua più recente ed ultima alleata del continente europeo, dato che la Russia sovietica, sotto la minaccia di un collasso militare, non può più esercitare funzione alcuna nel conflitto. Il blocco britannico dell'intero continente, conclude il corrispondente, si è dimostrato illusorio come ogni previsione di Londra sull'abbassamento del morale del popolo tedesco. I sovieti ed il comunismo sono stati sconfitti in tre mesi e mezzo.

Gli ultimi accertamenti fanno ascendere a 12 milioni di dollari i danni del violentissimo incendio verificatosi nei vasti stabilimenti «Firestone» nel Massachussetts, ove il Governo aveva accumulate immense riserve di materiali bellici e di materie prime per scopi militari che sono andati distrutti. Preda del fuoco è stato anche un grande quantitativo di gomma, valutato a nove milioni.

"L'aviazione americana non è in grado di sostenere una guerra„ dichiara un giornale nuovayorchese

NUOVA YORK, 14.

Gli aeroplani americani non sono disponibili in numero sufficiente per condurre una guerra — dice il collaboratore della catena «Howard Scripps» Walter Leckrone, in un articolo pubblicato dal *New York World Telegramma*. Lo scrittore osserva che tanto dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo, l'aviazione americana non è in grado di sostenere una guerra. Essa conta «un gruppetto di caccia di prim'ordine e un esiguo numero di apparecchi da bombardamento. Per tale motivo le forniture alla Gran Bretagna avvengono in quantità trascurabili. La flotta e l'aviazione americana dispongono in totale di circa 6 mila areoplani. Il numero degli apparecchi veramente atti a figurare in prima linea in una guerra moderna si conta in centinaia e non in «molte» centinaia. Gran parte di questi velivoli sono apparecchi scuola o modelli antiquati e non sufficientemente equipaggiati.

Curchill ai Comuni apre appena bocca

ROMA, 14.

Oggi alla Camera dei Comuni Churchill ha rifiutato di fare una dichiarazione in merito alla situazione della guerra sul fronte orientale quando è stato interrogato in proposito dal laburista Sahinwell. Churchill si è limitato a dire: «Bisogna evidentemente lasciare ciò all'alto comando russo che conduce la sua grande battaglia. Io non avrei la presunzione di aggiungere alcunchè ai suoi comunicati nelle congiunture attuali».

Shinwell ha chiesto allora se il primo ministro è a conoscenza che vi è una considerevole inquietudine nel paese circa la questione tutta intera, nonchè sulla lentezza con la quale gli aiuti vengono recati alla Russia. Il primo ministro ha risposto che Shinwell non dovrebbe supporre di avere il monopolio dell'inquietudine in queste questioni. Churchill ha soggiunto che disapproverebbe una discussione su questa questione nel momento attuale, sia in pubblico sia in una seduta segreta.

Il laburista Bevan ha chiesto quindi se Churchill pensa che sia opportuno per un membro del gabinetto di guerra dare al nemico assicurazioni che esso non sarà attaccato in nessuna parte. Bevan ha poi accennato alla recente dichiarazione di Halifax in questo senso ed ha criticato personalmente Halifax provocando questa replica di Churchill: «Deploro che Bevan si sia assunto il compito di dire male del nostro ambasciatore a Washington».

Spudorati quanto vani tentativi britannici di trascinare la Turchia nel conflitto

BERLINO, 14.

Londra continua nei suoi puerili tentativi di turbare i rapporti di buona amicizia esistenti tra la Turchia e le Potenze dell'Asse. Dopo essere stata messa energicamente alla porta dalla dichiarazione tedesco-turca e dalla conclusione del trattato di commercio tra i due Paesi, si aggrappa disperatamente alle sue stolide ideuzze proprio come, scrive la *Borsen Zeitung*, un naufrago ad una festuca. Visto che non aveva avuto successo con la storiella dell'acquisto di cacciatorpediniere italiani da parte della Bulgaria e della richiesta di Sofia ad Ankara per ottenere il libero transito attraverso i Dardanelli, si è affrettata a varare un'altra storiella il cui scopo è quello di far sorgere sospetti e diffidenze ad Ankara nei riguardi della Bulgaria e quindi dell'intero fronte dell'Asse. Con spudoratezza tipicamente britannica, la «Reuter» ha inventato di sana pianta la notizia di una mobilitazione generale in Bulgaria, assicurando che in seguito all'intervento del Governo del Reich la Bulgaria avrebbe dichiarato la guerra. La popolazione, precisa la *Reuter*, si è raccolta sulle pubbliche piazze al suono delle campane. La sciocca panzana è stata smentita dall'agenzia ufficiale di Sofia. Dal canto suo il commentatore ufficiale della radio bulgara ha dichiarato stamane: la Germania non ha certo bisogno di far ricorso a menzogne del genere di quelle attribuitele dalla propaganda nemica. La informazione della Reuter ha suscitato più ilarità che indignazione. Il nostro popolo sa benissimo che la Bulgaria non ha dichiarato la guerra e nessuno ha intenzione di entrare in guerra nè per spontanea volontà nè per suggerimento di terzi. Le pubbliche adunate svoltesi a Sofia al suono delle campane erano manifestazioni di fedeltà e di devozione al Re e alla Patria. Da noi le campane suonano per la pace e non per la guerra. E' chiarito con ciò definitivamente, conclude l'organo delle Forze Armate, che a Londra mentendo sfacciatamente si inscena una nuova manovra per aizzare la Turchia contro le Potenze dell'Asse ed indurla ad uscire dalla neutralità ed intervenire nella guerra britannica.

In presenza di questa manovra acquistano sapore di particolare cinismo le parole del Lord Mayor di Londra il quale, in un radio messaggio al presidente turco e al suo popolo, ha esaltato ieri l'Inghilterra come incrollabile fondamento della libertà e ciò proprio nell'istante in cui la *Reuter* cercava di trascinare la Turchia in grave pericolo.

Spedizioni punitive in Siria di soldati inglesi e degaullisti per aperte ribellioni

ANKARA, 14.

Il malcontento che serpeggia in Siria contro le autorità britanniche ha preso forma di una vera e propria ribellione aperta. Infatti si apprende che le autorità inglesi sono state costrette ad organizzare delle spedizioni punitive inviando contro i ribelli dei soldati inglesi e degaullisti.

(Radio Stefani)

Due navi inglesi affondate

Un intero equipaggio perito

LISBONA, 15.

Il piroscafo inglese «Petrol» che aveva lasciato Oporto per dirigersi incorporato in convoglio verso l'Inghilterra è stato affondato al largo delle coste portoghesi. L'intero equipaggio di 71 uomini è perito. Il «Petrol» era uno dei piroscafi sfuggiti all'ecatombe di navi inglesi fatta dalla marina e dall'aviazione germaniche circa un mese fa presso le coste spagnole. Si apprende inoltre che anche la nave inglese «Avoceta» uscita anch'essa da Oporto alcuni giorni or sono è stata silurata ed affondata.

Asso inglese abbattuto in combattimento aereo

BERLINO, 14.

Si ha notizia che uno dei migliori piloti inglesi, Aldridge, è precipitato insieme al suo apparecchio durante uno scontro con i caccia tedeschi. Come si constata nei circoli competenti nelle perdite subite dagli inglesi durante le vane incursioni oltre Manica, sono da annoverare anche molti dei migliori piloti britannici. Vuoti lasciati che non possono venire colmati dalle immissioni di aviatori canadesi, australiani, neoelandesi ed americani i quali non possono degnamente sostituire, dopo una preparazione affrettata, i piloti da lungo tempo allenati dall'Inghilterra.

Dopo le grandi manovre statunitensi

Numerosi ufficiali cancellati dai ruoli dell'esercito per incapacità

NEW YORK, 14.

Dopo le recenti grandi manovre degli Stati Uniti che, come è noto, non hanno lasciato soddisfatti i tecnici militari, è stata pubblicata una lunga lista di nomi di ufficiali che vengono cancellati dai ruoli dell'esercito americano per incapacità. Il processo di elimminazione continua e riguarda sopratutto gli ufficiali della riserva della milizia territoriale.

(Radio Stefani)

Grave penuria di carbone in Irlanda

LISBONA, 14.

Si segnala dall'Irlanda una grave penuria di carbone: a Cork — città di 100 mila abitanti — il carbone è stato razionato e la distribuzione avviene soltanto in alcune ore della giornata.

Ritornano gli abitanti nella Carelia liberata

HELSINKI, 14.

Nel territorio riconquistato dalla Carelia sono ritornate sinora circa 33 mila persone come informa la amministrazione militare del Quartier generale finlandese.

La popolazione che costituisce questo primo contingente ha recato con sè 5000 bovini, 2000 cavalli e 220 carri trasportanti macchine agricole, suppellettili, privati. Si calcola che nelle provinco riconquistate potranno stabilirsi altre 50-60 mila persone.

Prima della guerra la popolazione agricola della zona contava 220 mila abitanti di cui 100 mila atti al lavoro.

Poichè gli immigrati attuali sono quasi tutti adulti ed atti ai lavori dei campi, si calcola che la popolazione agricola lavoratrice di prima è già ripristinata sulle terre finlandesi per il 30 per cento circa.

Si prevede che nella prossima primavera potrà avere inizio una grande immigrazione di ulteriori masse di popolazione.

Le industrie chiavi giapponesi sottoposte a controllo

TOKIO, 14.

In seguito alla legge sull'organizzazione delle industrie chiavi giapponesi il Gabinetto ha approvato un nuovo piano di controlli sulle industrie suddette. Secondo questo piano organi semiufficiali di controllo saranno istituiti presso le industrie del ferro, del carbone, del cotone, delle costruzioni navali, dei materiali non ferrosi e delle macchine. Analoghi organi di controllo saranno istituiti per il commercio delle merci. A quanto si apprende i presidenti degli organi di controllo avranno ampia autorità.

Movimento di Prefetti

Con R. Decreto in corso sono stati disposti i seguenti movimenti nel personale dei Prefetti:

Sono collocati a disposizione del Ministero per incarichi speciali: Podestà gr. uff. dott. Agostino, Prefetto di Bolzano — commissario del Ministero dell'Interno per l'emigrazione degli allogeni della provincia di Bolzano; Ciampani gr. uff. dott. Tommaso, Prefetto di Catania. Palmeri cav. di gr. croce dottor Ruggero, Prefetto di Firenze. Avenanti gr. uff. rag. Giuseppe, Prefetto di La Spezia — richiamato alle armi.

Trasferimenti: Gaetani gr. uff. dott. Alfonso dalla disposizione a Firenze. Zanelli gr. uff. dott. Emanuele da Livorno a Catania. Binna comm. dott. Manlio da Zara a Livorno. Orazi gr. uff. avv. Vezio dalla disposizione a Zara. Caratti gr. uff. dott. Giuseppe da Rovigo a Rieti. Stroppolattini comm. dott. Dino da Rieti a Rovigo. Pironti gr. uff. dott. Alfonso da Pistoia a Spezia. Froggio gr. uff. dott. Guglielmo da Potenza a Bolzano. Bianchi gr. uff. dott. Francesco dalla disposizione a Pistoia.

Nuove nomine: D'Eufemia comm. dott. Umberto, viceprefetto, nominato prefetto e destinato a Potenza.

Fogli di disposizioni

Iniziative per onorare la memoria di Bruno Mussolini - Fascisti encomiati

ROMA, 14.

Il Direttorio Nazionale del P.N.F. ha autorizzato le seguenti iniziative intese ad onorare la memoria di Bruno Mussolini:

1) Intitolazione dell'aerogaf di Milano.
2) Intitolazione del Sacrario dei caduti di guerra in Ancona.
3) Intitolazione del campo sportivo di Palermo.
4) Intitolazione della Casa del Fascio nel villaggio operaio della Società Terni.

Nel *Foglio di disposizioni* sono stati citati i fascisti Oreste Ferantini, Bartolomeo Stardero, Pietro Comba, Lino Alesato, Michele Mo[illegible], Amilcare Vilani e Veremondo Ferrando, i quali, in occasione della incursione aerea nemica su [illegible] si sono encomiabilmente prodigati nell'opera di soccorso.

Tutti i fascisti universitari della classe 1923, prenderanno parte ai corsi allievi ufficiali della Milizia universitaria dell'Anno XX.

Ai giovani della classe 1920 passati al P.N.F. con la Leva fascista sarà attribuita l'anzianità 29 ottobre XX.

Il fascista Giangaetano Forgacia, già Segretario federale di Misurata e Novara, è stato nominato commissario del Fascio di Corfù con l'incarico di organizzare Fasci anche nelle altre isole Ionie.

Una delegazione commerciale tedesca in visita a Milano

MILANO, 14.

La Commissione commerciale tedesca, accompagnata dal presidente della Confederazione fascista dei commercianti e dal presidente dell'Unione provinciale milanese, dopo essersi stamane recata in visita di omaggio dal Prefetto — il quale ha rivolto agli ospiti parole di saluto auspicando una sempre maggiore fusione e un sempre maggiore scambio commerciale tra i due paesi — si è recata alla sede dell'Unione dei commercianti [illegible]

Vibrante successo del concerto delle bande militari aeronautiche italiana e tedesca all'Adriano di Roma

ROMA, 14.

[illegible]

Una rappresentazione del "Don Carlo„ per i feriti di guerra e i militari del Presidio di Roma

ROMA, 14.

[illegible]

Cordiale telegramma del ministro Ohnesorge a Host Venturi

INNSBRUCK, 14.

Appena oltrepassato il confine italiano, il ministro delle poste tedesco ha così telegrafato da Innsbruck al nostro ministro delle comunicazioni:

«Nell'accomiatarsi dall'Italia, sento il bisogno di esprimere ancora una volta i miei più vivi ringraziamenti per la cordiale ospitalità che avete offerto a noi tutti e per le innumerevoli gentili premure di cui voi ed i vostri collaboratori ci avete colmati. Particolarmente memorabili rimarranno per noi le significative ore trascorse con il vostro grande Duce a Bologna. Mi rallegro sin da ora per il nostro incontro in Germania e, con spirito cameratesco, invio a voi ed ai vostri collaboratori i più cordiali saluti. — Vostro dott. OHNESORGE ministro delle poste del Reich»

E' sospesa l'autorizzazione ai ciclisti di percorrere le autostrade

ROMA, 14.

L'autorizzazione data ai ciclisti di percorrere le autostrade gestite dallo Stato o dalla società privata viene sospesa a decorrere dal 15 corrente.

La limitazione al traffico sulle autostrade per i ciclisti non ha e non avrà — secondo quanto ci risulta — un carattere permanente.

Il provvedimento ha un carattere stagionale che — d'altra parte — appunto perchè attuato nei mesi invernali, non è tale da arrecare eccessivo disagio ai ciclisti interessati.

19 milioni d'affari alla Fiera veronese di cavalli

VERONA, 14.

Si è chiusa oggi la Fiera autunnale di cavalli con la vendita quasi completa degli equini presentati all'importante mercato. Si calcola che le contrattazioni abbiano raggiunto complessivamente i 19 milioni di lire.

Paolo Orano confermato rettore dell'Università di Perugia

PERUGIA, 14.

Con decreto reale in corso, su proposta del Ministro dell'Educazione nazionale, il sen. prof. Paolo Orano è stato confermato rettore della R. Università di Perugia per il biennio accademico 1941-42 e 43. Il Ministro dell'Educazione Nazionale, nel partecipare al senatore Orano la notizia, lo ha ringraziato dell'opera svolta a favore dell'Ateneo dichiarandosi certo che egli continuerà ad assicurare all'Università perugina la migliore prosperità ed il maggior potenziamento in conformità delle direttive del Regime e le esigenze dell'istruzione universitaria.

Goebbels parla a duemila feriti di guerra

BERLINO, 14.

Il ministro della propaganda del Reich dott. Goebbels ha ricevuto numerosi feriti, appartenenti a tutte e tre le armi e degenti negli ospedali berlinesi, invitandoli a colazione, nelle sale del suo ministero. Il ministro ha inoltre parlato al Reichsportfeld a più di 2 mila feriti, esprimendo con commosse parole la profonda riconoscenza del popolo tedesco per gli eroici combattenti che si coprono di gloria sul fronte antibolscevico.

La prima corazzata

ZURIGO, 14.

L'anno di nascita della prima corazzata non è tanto recente come comunemente si crede: esso è infatti il 1592. Ancora più curioso è il fatto che essa non sia nata in Europa ma in Estremo Oriente, durante la prima guerra condotta dal Giappone contro la Corea fra il 1592 ed il 1593. Il corpo di spedizione giapponese guidato dal dittatore Hidenosci aveva invaso, in una fulminea campagna, la penisola coreana, ma la conquista doveva essere assicurata dall'afflusso dei rinforzi e rifornimenti a cura della flotta.

Ora accadde che l'ammiraglio coreano Hi-sun ideasse e facesse costruire una galera corazzata con piastre di ferro, la «Kwisun», vale a dire la «Tartaruga»: con questa nave, alla testa della sua flotta, egli annientò in quattro grandi battaglie la flotta nemica, e la guerra fu così perduta per il Giappone.

Vice comandanti della Gil a rapporto

ROMA, 14.

All'accademia fascista della GIL al Foro Mussolini, il Vice Comandante generale Sandro Bonamici ha tenuto rapporto ai Vice comandanti federali, agli ispettori e ai direttori tecnici dei primi 24 centri federali della motorizzazione.

Il distintivo di corpo dei vigili del fuoco sostituito sul bavero della divisa dal Fascio Littorio

ROMA, 14.

Il Duce ha concesso agli appartenenti al corpo nazionale dei vigili del fuoco l'onore di sostituire, sul bavero della divisa, l'attuale distintivo di corpo con il Fascio Littorio.

GLI AIUTI

— Ma questo materiale bellico arriva o non arriva?
— Visto come si mettono le cose, Mister Stalin, stiamo pensando di spedirlo addirittura in Germania!

Ricompense al valor militare

ROMA, 14.

Su proposta del Duce, Ministro della Marina, è stata conferita la medaglia d'argento al V. M. al console M.V.S.N. *Giovan Battista Cagnoni* da Ravenna. Sono state inoltre concesse 100 medaglie di bronzo di cui sei alla memoria.

Il Comando Supremo delle Forze Armate delle isole dell'Egeo ha conferito sul campo le seguenti medaglie d'argento al V. M.: Tenente di vascello C.R.S. *Antonio March* di Venezia; Tenente di Vascello C.R.S. *Antonio Lombardo* da Licata; S.Tenente di vascello C.R.S. *Carlo Ercolessi* da Pesaro; Guardia marina C. *Carlo Egizio Griffone* da Venezia; Guardia marina C. *Guido Cosulich* da Lussimpiccolo.

Ha inoltre conferite 5 medaglie di bronzo.

Il Capo di S. M. della R. Marina ha conferito sul campo le seguenti medaglie d'argento al V. M.: Capitano di corvetta *Livio Piomarta* da La Spezia; Capitano di corvetta *Marino Salvatori* da Perugia; Tenente di vascello *Bruno Napp* da *Trieste*; Magg. G. N. *Pasquale Balbi* da La Spezia; garzone di cucina *Vinicio Lionello* da Venezia.

Ha inoltre conferito 60 medaglie di bronzo e 241 croci di guerra di cui 5 alla memoria.

Sono state poi conferite le seguenti decorazioni al V. M. per operazioni di guerra sul fronte greco:

Medaglia d'argento al V. M. alla memoria:

Capitano *Tarabini Castellani Alfredo* fu Luigi nato a Modena, 7. Reggimento Alpini; S.Tenente *Bazzocchi Giovanni* di Quinto nato a Casoli (Rieti) 2. Reggimento Bersaglieri; S.Tenente *Cenni Alberto* di Giulio nato ad Arsiero (Vicenza) 2. Reggimento Bersaglieri.

A viventi. — Tenente *Nucci Mario* di Giovanni, nato a Roma, 2. Reggimento Bersaglieri; S.Tenente *Flamini Giovanni* di Adolfo, nato a Roma, 2. Reggimento Bersaglieri.

Sono state inoltre concesse 5 medaglie di bronzo e 25 croci di guerra.

I treni svedesi non hanno più in dotazione coperte, nè asciugamani

STOCCOLMA, 14.

L'amministrazione delle ferrovie svedesi ha ritirato da tutti i treni le coperte, gli asciugamani e il sapone liquido. Le misure di economia si estendono anche ai generi alimentari. Infatti il rifornimento di viveri concesso ai ristoranti è stato in questi ultimi giorni notevolmente diminuito.

Vita economico-finanziaria

Quotazioni di Borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO

	Quotazioni del 13	del 14
Rendita 5%	94.40	94.35
Rendita 3.50%	76.30	76.45
Redim. 5% imm.	95.—	95.15
Redim. 3.50% 1934	74.60	74.50
Buoni Tesoro 1949	97.65	97.90
» » 1943	97.12	97.15
» » 1944	97.85	97.775
» » 1950	97.70	97.60

OBBLIGAZIONI

	Quotazioni del 13	del 14
Venezie 3.50%	95.05	95.05
I.R.I. STET 4%	820.—	820.—
I.R.I. Mare 4.50%	494.—	494.—
I.R.I. Ferro 4.50%	535.—	534.—
I.R.I. 4.50%	477.—	476.—
E.L.F.E.R. 4.50%	487.—	485.—
Cogne 5%	502.—	501.50
Cogne 6.50%	510.—	509.—
Città Roma 5%	478.—	477.75
Cons. op. P. 5%	480.50	486.—

AZIONI

	Quotazioni del 13	del 14
La Centrale	1355.—	1360.—
Mediterranee	640.—	640.—
Meridionali	1270.—	1385.—
Ass. Generali	1100.—	1081.—
Coton. Cantoni	4997.—	5100.—
Coton. Olcese	1150.—	1145.—
Tessuti stampati	2490.—	2440.—
Linif. Canap. Naz.	1178.—	1200.—
Manif. Rossari Varzi	1430.—	1430.—
Manif. Rotondi	951.—	945.—
Manif. Tosi	154.—	150.—
Manif. Cot. Merid.	360.—	415.—
Unione Manif.	800.—	795.—
Lanif. Gavardo	980.—	948.—
Lanif. Rossi	5300.—	5150.—
Lanif. Targetti	160.—	161.—
Fisac Como	210.—	217.—
Cascami seta	630.—	640.—
Fibre Tess. (Chatill.)	140.—	153.50
Snia Viscosa	740.—	773.—
Finsider	492.—	495.—
Ilva	214.—	213.50
Metallurgica Italiana	474.—	450.—
Monte Amiata	550.—	565.—
Montecatini	231.—	233.50
Dalmine	193.—	191.—
Miniere del Siele	505.—	503.—
Ansaldo	66.—	69.—
Breda	460.—	490.—
Bianchi	144.—	146.—
Isotta Fraschini	125.—	130.—
Fiat	795.—	815.—
O.M.I. già Reggiane	122.50	123.—
Adriatica di Elettr.	244.—	244.50
C.I.E.L.I.	480.—	482.—
Dinamo	580.—	580.—
Edison	510.—	514.—
Elettrica Bresciana	500.—	520.—
Selt Valdarno	1145.—	1150.—
Emiliana	790.—	798.—
Cisalpina	303.—	320.—
Seso	114.50	115.—
Sip	108.—	114.—
Tirso	220.—	220.—
Vizzola	822.—	816.—
Merid. Elettricità	690.—	690.—
Orobia	234.—	240.50
Ovesticino	275.—	277.—
Romana Elettricità	690.—	690.—
Terni	269.—	270.—
Unes	24.—	24.50
Morelli	126.—	128.50
Tecnomasio It. B.B.	160.—	154.—
Volta	249.—	255.—
Distillerie Italiane	246.—	256.50
Eridania	880.—	887.—
Raffin. Lig Lomb.	1170.—	1186.—
A.N.I.C.	106.—	107.25
Italgas	24.—	25.15
Fondi Rustici	250.—	255.50
Beni stabili Roma	408.—	410.—
Cartiere Burgo	480.—	501.—
Ciga	80.—	70.50
Italcementi	380.—	390.—
Pirelli Italiana	2050.—	2100.—
Pirelli e C.	940.—	920.—

CAMBI

	Quotazioni del 13	del 14
New York	19.—	19.—
Svizzera	441.—	441.—

Annunci sanitari

Dr. ERMES FAIONI
MEDICINA GENERALE - MALATTIE REUMATICHE
SCIATICA
Ambulatorio via Rauscedo n. 1 dalle 13.30 - telef. 16-49

Dr. Guido NICOLETTI
SPECIALISTA OSTETRICO - GINECOLOGO
Piazza Marconi 9 (Mercatovecchio) UDINE - Tel. 17-77
Consultazioni dalle 10.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Come avvenne la resa dell'eroico presidio di Uolchefit

ROMA, 14.

Il «Giornale d'Italia» riceve da Gondar:

«Il 27 settembre festa del Mascal, nella festività cioè della Croce, l'eroico presidio di Uolchefit, dopo 160 giorni di blocco, esaurito l'ultimo filo di farina, ha dovuto cedere alla fame e non al nemico che deliberatamente poche ore prima di chiedere l'armistizio ancora una volta andava a cercare e ad attaccare fuori della ridotta. 300 Caduti nazionali e coloniali restano a Uolchefit a montare di guardia fino al giorno della riscossa.

«E il col. Gonella, alla testa dei suoi eroi, preceduto da centinaia di barelle sulle quali sono distesi i feriti, è sceso dal torrione leggendario con la pistola nella fondina, mentre schiere di sudanesi, indiani, africani presentavano le armi. Gli uomini, stanchi e affranti, seguono il loro comandante giù per quei tornanti scavati nella roccia, per quella strada che è uno dei nostri capolavori di ingegneria, per quelle ample svolte a spirale da dove tante volte avevano snidato pattuglioni nemici.

Non prendono il pane desiderato, non accettano le sigarette sospirate: vanno muti dietro il loro comandante che li ha incolonnati, seguono il col. Gonella che cammina con la bandiera sotto il pastrano, mentre gli indiani presentano le armi a questo pugno di uomini, che ha resistito per sei mesi, circondato da forze superiori, bombardato dal cielo, cannoneggiato da terra. E tutti gli eroici Caduti di Passo Chuà, di Amba Uolchen, di Passo Cianch sono presenti».

La politica rooseveltiana rovina anche finanziariamente gli Stati Uniti

NUOVA YORK, 14.

La «Chicago Tribune» rimprovera oggi a Roosevelt di voler sacrificare gli interessi del popolo americano alle sue simpatie personali per l'Inghilterra con una leggerezza che comporta i peggiori rischi per il paese. Il giornale afferma che il presidente Roosevelt sta annullando tutte le conquiste del popolo americano e rovinandolo finanziariamente. Nonostante infatti che l'Inghilterra possieda sul continente americano investimenti per un valore di cinque miliardi di dollari che potrebbero essere utilizzati per pagare le forniture, il presidente Roosevelt continua ad aprire dei crediti che stanno creando una situazione economica deleteria per il paese. Il prezzo del latte è aumentato infatti negli Stati Uniti, sempre secondo la «Chicago Tribune», del 26 per cento, la carne di maiale del 25 per cento, le uova del 34 per cento, i grassi ed il burro del 41 per cento. E il rincaro, secondo gli ambienti commerciali, è appena cominciato, ma è destinato nei prossimi mesi a segnare altre sgradevoli tappe per il popolo americano. Il giornale conclude affermando che questa situazione è una prova dell'incapacità degli uomini di Washington e dei pericoli della loro politica.

In Inghilterra il prezzo dei generi alimentari è salito alle stelle

STOCCOLMA, 14.

Il collaboratore economico dell'«Aftonbladet» manda da Londra al proprio giornale che i prezzi all'ingrosso e al minuto di tutti i generi, ed in modo particolare di quelli dei generi alimentari, hanno subito negli ultimi giorni un notevole aumento e questo non soltanto nella capitale, ma in tutta l'Inghilterra. La cosa è ancor più preoccupante in quanto nemmeno le più rigide misure di tesseramento sono riuscite a disciplinare il commercio.

Il preoccupante fenomeno, che le autorità non riescono a dominare, è dovuto, oltrechè alla speculazione privata, alla penuria di viveri che ogni giorno più affligge la popolazione inglese. E' questa una delle tante prove dell'efficacia del controblocco iniziato dalle potenze dell'Asse allorchè l'Inghilterra s'era prefissa di vincere la guerra affamando i popoli suoi nemici e quelli che non intendevano entrare nella sua orbita.

(Radio Stefani)

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ANNUNCI ECONOMICI

IMMOBILI
(Cent. 50 la parola, minimo L. 5)

ROMEO D'AGOSTINO Albergo Commercio Tel. 7-35 vende a 2 chilometri dalla Ferrovia ettari 84 con 4 coloniche 26.000 all'ettaro, terreno ottimo. — Altra 10 ettari casa colonica vigna gelseto 300.000 — Altra 9 ettari colonica viti gelsi, corpo unico 250.000.

COMMERCIALI
(Cent. 40 la parola, minimo L. 4)

DONATIS e C. officina viale Duodo 11 - Tel. 6 - concessionari di vendita gassogeni per autocarri e vetture, Frigonubes, Savio, Combus. Garanzia mesi 6. Richiedere preventivi. Stazione servizio e rifornimento gassogeni.

VENDESI camera da pranzo «900» seminuova lire 1.800 esclusi intermediari. Rivolgersi via Cavour, 17. 836

DOMANDE D'IMPIEGO
(Centesimi 20 la parola, minimo L. 2)

AGRONOMO diplomato, cinquantenne offresi presso Azienda agricola per lavori macchine e aiuto contabilità. Miti pretese. Scrivere: Gino Masini, S. Daniele del Friuli.

OFFERTE D'IMPIEGO
(Cent. 40 la parola, minimo L. 4)

IMPIEGATO pratico amministrazione cercasi da importante Ditta commerciale, industriale. Indicare referenze, età, attuale occupazione, pretese, indirizzando 842 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO
(Cent. 40 la parola, minimo L. 4)

CERCANSI fabbri saldatori. Rivolgersi Officina Clocchiatti — Via Treppo 22 — Udine. 833

CERCO brava domestica tutto fare buone referenze, media età, residente Udine. Rivolgersi Chizzoni, Principe Umberto 10.

SMARRIMENTI
(Cent. 40 la parola, minimo L. 4)

SMARRITO rotolo documenti tratto Paderno-Udine. Mancia a chi lo riporterà all'Ufficio Pubblicità Popolo Friuli.

SENTENZE PENALI

La R. Pretura di Palmanova

in data 29 settembre 1941-XIX ha pronunciato il seguente decreto contro

FRANCESCHINIS Luigi fu Giacomo, nato il 12-3-1885 in Muzzana del Turgnano, ivi domiciliato, per avere il giorno 23-8-1941 - XIX, in San Giorgio di Nogaro posto in vendita frutta e verdura a prezzo superiore al calmiere,

OMISSIS

condanna il suddetto imputato alla pena di lire mille di multa, spese e tasse, ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, nei giornali «Gazzettino» e «Il Popolo del Friuli».

Per estratto conforme all'originale.

Palmanova, li 14-10-1941-XIX

IL 1° CANCELLIERE
De Bonis

Abbonatevi a Il Popolo del Friuli